



Istituto Omnicomprensivo "INNOCENZO IX" – Baceno (VB)
Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale "Silvio Fobelli" - Crodo

I.C. INNOCENZO IX - BACENO
Prot. 0003873 del 30/05/2020
04-11 (Uscita)

ESAME DI STATO 2020

Indirizzo:

TECNICO DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Opzione:

VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E DEL TERRITORIO

Documento del Consiglio

Classe 5[^] sezione A

A.S. 2019-2020

Il Coordinatore di classe
prof. STELLA Cosimo

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa BARRE Ornella

INDICE

1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO
2. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI
4. ELENCO DEI CANDIDATI
5. PROFILO DELLA CLASSE
6. OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER COVID-19
7. SITUAZIONE DI PARTENZA DIDATTICO - DISCIPLINARE ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE
8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
9. INDICAZIONI SULL'ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA
10. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE
11. TIPOLOGIE DI VERIFICA
12. CRITERI DI VALUTAZIONE
13. INTERVENTI DI RECUPERO
14. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI
15. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE ED ALTRI MATERIALI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA
16. ATTIVITÀ DEL "PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO" (PCTO, EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)
17. "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"
18. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO, STUDENTI CON DISABILITÀ O DSA
19. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (RIMODULAZIONE PER COVID-19)
20. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
21. APPENDICE NORMATIVA
22. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. Relazioni finali per singola disciplina
2. Programmi svolti fino al 15 maggio, con previsione dell'ulteriore svolgimento fino al termine dell'anno scolastico

1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il ruolo didattico - educativo in un istituto professionale agrario non si esaurisce nel far acquisire valori e saperi, ma prosegue in una valida qualificazione professionale, così da garantire una risposta coerente ai bisogni di un mercato del lavoro sempre più complesso. Il sapere professionale, con l'unificazione di sapere e saper fare, sviluppa le attitudini all'uso operativo delle conoscenze. L'allievo al termine del percorso di studi dovrà aver acquisito una formazione culturale valida, integrata con una competenza professionale ed essere in grado di sviluppare autonomamente una capacità di rilevamento, analisi ed elaborazione supportata da un adeguato senso critico, allo scopo di operare come oggetto attivo nella società, nel campo del lavoro, nel proseguimento degli studi. Il diplomato deve possedere gli elementi conoscitivi e le competenze operative necessari per acquisire informazioni, analizzare i contesti e intervenire attivamente come unità gestionale e decisionale nei vari livelli della produzione, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agroalimentari.

Gli istituti professionali hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione al settore ed all'indirizzo seguito.

L'istituto professionale settore servizi, indirizzo "Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale" è strutturato in un biennio iniziale comune, un secondo biennio ed un monoennio finale.

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università o all'istruzione e formazione tecnica superiore.

In linea con le indicazioni dell'Unione Europea l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale ed in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita grazie al rafforzamento ed allo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico -economico.

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", al termine del percorso, possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali ed è in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro- ambientale, agro – industriale, agro-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo ed ai processi di produzione e trasformazione

- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale
- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali
- Rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso di studi il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni a rischio
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazione di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini
- Collaborare con Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

2. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'economia ossolana è stata caratterizzata, sino ad un passato molto recente, dall'azione trainante della grande industria, oggi pesantemente in crisi anche perché non in grado di interloquire efficacemente con il mercato europeo e mondiale. Le prospettive che si stanno delineando per il futuro sviluppo del territorio coinvolgono in modo particolare il settore agricolo-ambientale e quello turistico.

In particolare le attività agricole, zootecniche e di cura e manutenzione del territorio, possono rappresentare possibili vie per rivitalizzare l'economia locale; a tale scopo il nostro Istituto, frequentato sia da allievi ossolani che da alunni provenienti da province e regioni limitrofe grazie alla presenza del convitto annesso, si propone di rispondere a questa esigenza, creando figure professionali, non soltanto per un lavoro già esistente, ma capaci di creare nuove opportunità di occupazione.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

Di seguito si riportano composizione del Consiglio di Classe e ore di ciascun Docente

	Docente	Materia	Ore di lezione
1	*STELLA Cosimo	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
	STELLA Cosimo	STORIA	2
2	*BATTAGLIA Cristina	LINGUA INGLESE	3
3	STORNI Barbara	MATEMATICA ED INFORMATICA	3
4	*PATRONE Edoardo	TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	4
5	ADOBATI Mauro	AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	2
6	SAPUPPO Irene Anna	SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	2
7	*ADOBATI Mauro	ECONOMIA DEI MERCATI AGRICOLI E MARKETING	2
8	*VISCARDI Alessandro	ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	3
9	*BERNI Riccardo	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	4
10	GIOVANNA Silvia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
11	DE CARLO Cosimo	RELIGIONE	1
12	DELL'ORSI Ivan	SOSTEGNO	18
14	COSTA Stefano	ESERCITAZIONE TECNICO-PRATICHE in COMPRESENZA CON MATERIE DI INDIRIZZO PROFESSIONALE	6

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

Elenco docenti e loro continuità didattica nel biennio post-qualifica

Materia	Docente	Continuità didattica
Italiano	STELLA Cosimo	NO
Storia	STELLA Cosimo	NO
Lingua straniera - Inglese	BATTAGLIA Cristina	SI
Matematica	STORNI Barbara	NO
Scienze motorie e sportive	GIOVANNA Silvia	SI
Religione	DE CARLO Cosimo	NO
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione nazionale e comunitaria	BERNI Riccardo	SI
Tecniche di allevamento vegetale e animale	PATRONE Edoardo	NO
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	ADOBATI Mauro	SI
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	SAPUPPO Irene Anna	SI
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	VISCARDI Alessandro	NO
Economia dei mercati e marketing	ADOBATI Mauro	SI
Esercitazioni agrarie	COSTA Stefano	NO
Sostegno	DELL'ORSI Ivan	SI

4. ELENCO DEI CANDIDATI

1. AMBROSIS Luca Francesco
2. BELLE' Francesco
3. BENETTI Arianna
4. BIANCHI Federico
5. COTTINI Luca
6. DELLA PIAZZA Davide
7. GUAGLIO Giorgio
8. JANI Giacomo
9. LUNGI Samuele
10. MAROVELLI Gaia
11. PIRAGLIA Mara
12. TONZI Marzia

5. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni di cui 8 maschi e 4 femmine provenienti per la maggior parte dai paesi limitrofi all'Istituto scolastico.

Due allievi hanno conseguito – nell'A.S. 2017/18, al termine del terzo anno – la qualifica regionale di "Operatore della trasformazione agroalimentare".

Nella composizione della classe sono presenti 1 allievo in possesso di certificazione ai sensi della Legge n° 170/2010, che beneficia di misure dispensative e di strumenti compensativi e quindi di interventi di personalizzazione della didattica formalizzati nel Piano Didattico Personalizzato; 2 allievi con diagnosi funzionale seguiti da un insegnante di sostegno, per ciascun allievo è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (obiettivi minimi).

Per gli alunni che hanno seguito una programmazione PEI a obiettivi minimi si consiglia una prova d'esame equipollente.

Il Consiglio chiede formalmente al Presidente della Commissione che il docente di sostegno sia presenti durante la prova d'esame.

I docenti, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19 con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, audiolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, dispense semplificate, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

6. OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, tutto questo è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

7. SITUAZIONE DI PARTENZA DIDATTICO-DISCIPLINARE ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Il percorso didattico della classe si è articolato sul primo biennio (comune agli Istituti Professionali e Tecnici), seguito dal triennio del nuovo corso che si conclude con l'Esame di Stato. Nel triennio di specializzazione sono stati approfonditi gli argomenti più professionalizzanti, soprattutto nell'ambito delle trasformazioni industriali dei prodotti agro-alimentari.

Occorre sottolineare come il passaggio da una classe all'altra è avvenuto per qualcuno solo attraverso un normale conseguimento di risultati didattici, per altri, invece, anche attraverso la coscienza di dover potenziare impegno ed applicazione, per migliorare le proprie conoscenze tecniche, in vista dell'esame di stato conclusivo.

Alcuni docenti hanno effettuato le prove d'ingresso e, dalla disamina dei dati, il livello di preparazione di base della classe è stato considerato medio.

Durante il corrente A.S. gli alunni hanno frequentato le lezioni regolarmente ed hanno tenuto sempre un atteggiamento corretto nei rapporti con gli insegnanti e con i compagni di classe, infatti, non si sono verificati episodi disciplinari.

All'inizio dell'attuale anno scolastico la maggior parte degli alunni possedeva le conoscenze e le competenze necessarie per affrontare i percorsi formativi di ogni singola disciplina tuttavia l'impegno non sempre adeguato e una fase di revisione e studio personale a volte carente hanno fatto sì che al termine del primo periodo qualche studente non registrasse risultati soddisfacenti in tutte le materie. Qualche alunno ha dimostrato ridotto interesse e scarsa partecipazione, poca diligenza nello studio e nell'esecuzione dei compiti e delle consegne, lavorando, di conseguenza, in maniera discontinua e non sempre produttiva anche durante il periodo di DaD .

Alcuni studenti, dotati di buone capacità, non sono riusciti a svolgere quella funzione di leader che avrebbe stimolato positivamente lo studio e la partecipazione del resto della classe.

È stato necessario assumere un atteggiamento più severo relativamente all'uso dei cellulari in aula durante le lezioni e richiami relativi a frequenti ingressi in ritardo ed uscite anticipate da parte di alcuni allievi.

Lo **scrutinio del I quadrimestre** ha evidenziato la seguente situazione:

- n° 2 alunni con insufficienza nella disciplina Economia agraria e dello sviluppo territoriale;
- n° 1 alunni con insufficienza nella disciplina Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali;
- n° 1 alunni con insufficienza in Lingua inglese;
- n° 1 alunno con insufficienza in Tecniche di allevamento vegetale ed animale.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DaD (Didattica

a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate (sincrone) e concordate con gli alunni, mediante le applicazioni "Zoom" e "Meet Hangouts" di Google Suite, videolezioni ed audiod lezioni asincrone, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico "Spaggiari" nelle classi virtuali opportunamente create dal corpo docente alla voce Materiali didattici. Inoltre i docenti hanno ricevuto compiti ed inviato correzione degli stessi attraverso la e-mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp, Registro elettronico "Spaggiari" con funzione apposita e la funzione "Google Moduli" di Google Suite.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione e l'uso di devices inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre. Inoltre, fino all'adozione delle misure di contenimento a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, i docenti hanno incontrato i genitori anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale.

Il coordinatore di classe ha creato un gruppo Whatsapp con i docenti e gli alunni ed insieme all'insegnante di sostegno sono stati mantenuti i contatti telefonici con i genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza.

Nel complesso, quasi tutti gli allievi hanno raggiunto una media dei voti sufficiente.

Alla data di stesura del presente documento, quasi tutti gli allievi hanno raggiunto una media dei voti sufficiente.

Alla luce di quanto sopra esposto, si può ritenere che siano stati conseguiti, sebbene non completamente, gli obiettivi formativi-didattici della programmazione del Consiglio di classe, naturalmente con livelli di profitto differenti raggiungendo gli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni dei singoli docenti.

Allo scopo di inquadrare meglio la classe nel suo insieme, evidenziandone gli aspetti significativi del percorso didattico, si riportano i passaggi fondamentali del triennio:

- classe 3[^] - A.S. 2017-2018:
 - n° 12 studenti iscritti;
 - esito scrutinio finale: 12 studenti AMMESSI alla classe successiva;
- classe 4[^] - A.S. 2018-2019:
 - n° 11 studenti iscritti;
 - esito scrutinio finale: 11 studenti AMMESSI alla classe successiva;
- classe 5[^] - A.S. 2019-2020:
 - n° 12 studenti iscritti

Uno dei candidati possiede già un diploma di perito per il turismo e ha frequentato, dopo esame di idoneità, il quinto anno.

8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020.

Studente	Credito cl. 3 a	Credito cl. 4 a
1. AMBROSIS Luca Francesco	11	12
2. BELLE' Francesco	8	10
3. BENETTI Arianna	9	10
4. BIANCHI Federico	8	10
5. COTTINI Luca	8	11
6. DELLA PIAZZA Davide	11	12
7. GUAGLIO Giorgio	9	11
8. JANI Giacomo	8	9
9. LUNGHI Samuele	8	10
10. MAROVELLI Gaia	8	11
11. PIRAGLIA Mara		
12. TONZI Marzia	11	12

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Obiettivi formativi e competenze

Il Consiglio di classe è stato solidale nel perseguire gli obiettivi formativi prefissi, impegnandosi, con un atteggiamento aperto al dialogo e attento alle dinamiche della classe, a favorire l'instaurarsi di un clima sereno, di fiducia, collaborazione e rispetto reciproco. Gli alunni sono stati spronati ad una partecipazione attiva e responsabile, facendo crescere in loro il senso di solidarietà e la capacità di lavorare in gruppo, per poter meglio valorizzare le potenzialità dell'intera classe. Il Consiglio di classe, in linea con il P.T.O.F. dell'Istituto, ha pianificato le proprie attività in funzione dei bisogni formativi individuati, ponendo lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, consapevole della dinamica dei suoi processi cognitivi, responsabile di sé e capace di autovalutazione. Ogni disciplina, nella sua specificità e in una dimensione trasversale, ha concorso pertanto al raggiungimento di tali finalità.

Il Consiglio di classe si è proposto di raggiungere, nel suo lavoro educativo-didattico interdisciplinare, i/le seguenti:

➤ **obiettivi educativi trasversali:**

- rafforzare nell'alunno la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri;
- rafforzare nell'alunno lo sviluppo di una personalità democratica, educata alla collaborazione, alla tolleranza e alla pace;
- rafforzare il senso di appartenenza all'Europa unita e ad un mondo sempre più multietnico e globalizzato;
- far conoscere e far rispettare il regolamento d'Istituto per far crescere e maturare lo spirito di collaborazione fra tutte le sue componenti;
- rafforzare nell'alunno il senso di responsabilità e autocontrollo e il rispetto dei tempi e delle modalità delle consegne;
- far maturare una maggiore sensibilità per le tematiche ambientali, al fine di sviluppare un atteggiamento più responsabile e cosciente nei confronti dei vulnerabili equilibri della natura;

➤ **obiettivi didattici trasversali:**

- rafforzare l'interesse personale per la cultura e affinare un metodo di studio più autonomo;
- consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, con l'uso corretto del lessico specifico di ogni disciplina;
- rafforzare la capacità di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole;
- rafforzare la capacità di operare collegamenti fra le discipline;
- rafforzare il senso critico;
- rafforzare le capacità di analisi e di sintesi;
- rafforzare la capacità di acquisire e assimilare in maniera consapevole i contenuti specifici di ogni disciplina, finalizzandoli a uno studio non astratto, ma che faccia riferimento alla realtà circostante;
- rafforzare una mentalità scientifica basata sul metodo d'indagine sperimentale;

❖ **competenze da raggiungere nelle discipline dell'Area comune (Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Scienze motorie e Religione):**

- individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
 - padroneggiare la Lingua Inglese per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
 - riconoscere gli spetti geografici, ecologici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
 - utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati;
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
 - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- ❖ **competenze da raggiungere nelle discipline dell'Area di Indirizzo** (Agronomia, Economia agraria, economia dei mercati, Valorizzazione delle attività produttive, Tecniche di allevamento vegetale, Sociologia rurale, Esercitazioni agrarie):
- utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati;
 - proporre i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
 - applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità;
 - proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie;
 - utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
 - promuovere azioni/attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing, conformi alla normativa nazionale e comunitaria;
 - favorire attività integrative delle aziende agrarie, anche mediante la promozione di agriturismi, turismo culturale e folkloristico;
 - interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
 - collaborare con aziende, Enti ed Associazioni di categoria che operano nel settore dell'agricoltura.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al P.T.O.F. che riporta il profilo professionale e l'orizzonte lavorativo del "*Tecnico dei Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale*", unitamente ai tratti salienti dell'attività dell'Istituto per raggiungere le competenze citate.

10. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE

Metodologie	Materie												
	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	S C I E N Z E M O T O R I E	R E L I G I O N E	V A L L O R I Z Z A Z I O N E	E C C O N O M I A A G R I C O L T U R A	E C C O N O M I A A D E R M E R C A T I	A G R O N O M I A	T E C N I C H E A L L E V A M E N T O V E G E T A L E	S O C C I O L O G I A R U R I A G R A R I E	E S E R C I T A Z I O N I A G R A R I E
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	
Esercitazioni guidate e autonome					X		X	X					X
Lezioni multimediali	X	X	X			X	X						
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X										X
Attività laboratoriale			X										X
<i>Problem solving</i>			X				X	X					
<i>Brainstorming</i>			X				X						

11. TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologie	Materie												
	I T A L I A N C	S T O R I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	S C I E N Z E M O T O R I E	R E L I G I O N E	V A L O R I Z Z A Z I O N E	E C C O N O M I A A G R I C O L T U R A	E C C O N O M I A A D E R M E R C A T I	A G R O N O M I A	T E C N I C H E A L L E V A M E N T O V E G E T A L E	S O C C I O L O G I A R U R A L E	E S E R C I T A Z I O N I A G R A R I E
Produzione di testi	X		X				X	X	X		X	X	
Traduzioni			X										
Interrogazioni	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	
Colloqui						X							
Risoluzione di problemi				X			X	X					X
Prove strutturate e semistrutturate	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione degli alunni nel periodo di emergenza sanitaria

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia" e all'O.M. relativa alla valutazione finale del 16/05/2020 che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA (VOTO DI CONDOTTA)

	Livello base non raggiunto =1	Base =2	Intermedio =3	Avanzato= 4
PARTECIPAZIONE ATTIVITA' DAD	Marginale e quasi nulla.	Abbastanza costante e passiva, senza interventi significativi.	Costante, senza particolari contributi.	Assidua e propositiva
INTERESSE/IMPEGNO E AUTONOMIA	Nessun interesse per il materiale fornito, l'alunno non mostra autonomia e capacità organizzativa.	Consultazione superficiale del materiale fornito finalizzato allo svolgimento delle prove di verifica, l'alunno mostra una sufficiente autonomia organizzativa.	L'alunno mostra interesse solo in vista delle prove di verifica, si evidenzia una discreta autonomia organizzativa.	Particolare interesse per il materiale fornito e approfondimenti personali, l'alunno mostra un'adeguata autonomia organizzativa delle varie attività.
RISPETTO TEMPI DI CONSEGNA	L'alunno ha svolto poche attività proposte, spesso con esiti negativi e senza rispettare le scadenze.	L'alunno ha svolto le attività richieste e rispetta le scadenze prestabilite se sollecitato.	L'alunno ha svolto le attività richieste rispettando quasi sempre le scadenze e le modalità di consegna concordate.	La totalità delle attività richieste sono state svolte nei tempi prestabiliti e nelle modalità di consegna concordate.
COMPORTEMENTO	Poco accettabile, l'alunno non ha quasi mai partecipato alle attività proposte e richieste.	Accettabile, anche se discontinuo.	Adeguato.	Responsabile, collaborativo e propositivo.

13. INTERVENTI DI RECUPERO

Per gli allievi che hanno conseguito una valutazione insufficiente alla conclusione del I quadrimestre, l'attività di recupero prevista è stata il recupero in itinere, lo studio individuale e l'attivazione di didattica online.

14. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Testi alternativi a quelli in adozione per approfondimenti
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di informatica
- Siti internet
- Vigneto, frutteto didattici, cantina dell'Istituto.

15. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

L'elenco completo è allegato al presente documento.

Si precisa che in alcune discipline di Indirizzo i testi - così come previsto dalla flessibilità nell'organizzazione dei percorsi didattici, introdotta dalla Scuola dell'autonomia - sono stati integrati ed arricchiti da appunti e dispense fornite dai docenti, altri testi, pubblicazioni e riviste di settore (L'Informatore Agrario ed Agrisole).

Materia	Autore/i	Titolo
ITALIANO	Di Sacco	Chiare lettere
STORIA	Cengarle F., Lorenzetti, Diotti U.	Raccontare la Storia – Dal '900 ad oggi
INGLESE	Piccioli Ilaria	Evergreen
MATEMATICA	Baroncini P., Manfredi R.	Multimath
SOCIOLOGIA RURALE	Murolo G., Scarcella L.	Elementi di sociologia e storia del mondo rurale
ECONOMIA AGRARIA	Battini Ferdinando	Economia e contabilità agraria
ECONOMIA DEI MERCATI	Borghi, Belli	Mercati Agroalimentari e Marketing.
AGRONOMIA	Lapadula M., Bocchi S., Spigarolo R.	Agronomia territoriale
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE	Murolo G., Damiani L.	Corso di produzioni vegetali – Tecniche e tecnologie applicate
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Damiani L., Forgiarini M. N., Puglisi G.	Gestione e valorizzazione agroterritoriale con elementi di selvicoltura e utilizzazioni forestali

**16. ATTIVITÀ DEL "PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO"
(PCTO, EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)**

		a.s. 2017/18	a.s. 2018/19	Totale ore
1	AMBROSIS LUCA FRANCESCO	Ore 35(sett.verde)+ Azienda 212		247
2	BELLE' FRANCESCO	Ore 70 (campus)	Azienda ore 200	270
3	BENETTI ARIANNA	Azienda ore 200		200
4	BIANCHI FEDERICO	Ore 70 (campus)+ 35 (sett. Verde)	Azienda ore 157	222
5	COTTINI LUCA	Azienda ore 114+35 (sett. verde		149
6	DELLAPIAZZA DAVIDE	Azienda ore200+ 35 settimana verde		235
7	GUAGLIO GIORGIO	Azienda ore 170 + 35 settimana verde		205
8	JANI GIACOMO	70 (campus)	50 (R. Ceca)	220
9	LUNGI SAMUELE	Azienda 200	50 (R. Ceca)	250
10	MAROVELLI GAIA		50 (R. Ceca)	50
11	PIRAGLIA MARA	Comune di Re 353		353
12	TONZI MARZIA	35 (sett.verde)	Aziende varie 260	295

17.CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti progetti/attività:

USCITA DIDATTICA	CITTA' DI DOMODOSSOLA: "DOMODOSSOLA NELLA RESISTENZA"
GIORNATA DELLA MEMORIA	SHOAH
LEZIONE CON MODALITA' DIDATTICA A DISTANZA	PROF. CARLO CRAPANZANO: BREVE LEZIONE SULLA COSTITUZIONE ITALIANA

18. PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione prova orale: n° 1

Si precisa che è stata predisposta una simulazione della prova orale articolata e scandita come prevista dall'O.M. Esami del II ciclo del 16/05/2020, svolta a distanza in momenti diversi con l'ausilio della piattaforma "Zoom", comprensiva della parte predisposta dai docenti delle discipline coinvolte (Economia agraria e Tecniche di allevamento vegetale ed animale), dell'analisi del testo predisposto dal docente di lettere, dal colloquio interdisciplinare in coerenza con la specificità del PTOF.

Studenti con disabilità e DSA

In riferimento all'O.M. del 16/05/2020 Esami II ciclo, per gli allievi con diagnosi funzionale seguiti da insegnanti di sostegno, per i quali è stato predisposto un Piano Educativo Individualizzato (obiettivi minimi) è previsto che il Consiglio di classe stabilisca la tipologia della prova d'esame, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Per quanto riguarda gli alunni che hanno seguito una programmazione PEI a obiettivi minimi si consiglia una prova d'esame equipollente.

Il Consiglio chiede formalmente al Presidente della Commissione che il docente di sostegno sia presenti durante le prove d'esame.

L'O.M. del 16/05/2020 Esami II ciclo per gli allievi in possesso di certificazione ai sensi della Legge n° 170/2010 (allievi con

disturbo specifico dell'apprendimento), prevede che i candidati nello svolgimento della prova d'esame, utilizzino, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

La commissione correrà, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione in caso di prova equipollente, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

19. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, DELLE USCITE DIDATTICHE, DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE, DELIBERATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

PROGETTI DIDATTICI PREVISTI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE			
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	PERIODO	DOC. REFERENTI
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	SALERNO E COSTIERA AMALFITANA	FINE MARZO/APRILE Non svolto a causa del COVID-19	STELLA, BERNI
USCITA DIDATTICA	AZIENDA SAME (A TREVIGLIO) E BCS (ABBIATEGRASSO)	APRILE	ADOBATI
USCITA DIDATTICA	FIERA AGRICOLA DI VERONA	29 GENNAIO-1 FEBBRAIO (Rossetto)	PATRONE, BELTRAMETTI
USCITE DIDATTICHE	AZIENDA SIMEI (MACCHINE PER VINIFICAZIONE) RHO FIERA -MILANO	(19/22) NOVEMBRE	PATRONE, BATTAGLIA
PROGETTO "A SCUOLA DI PSR", RURAL CAMP	CONCLUSIONE DEL PROGETTO PSR CON VISITA E LAVORI DI GRUPPO DI TRE RAGAZZI MERITEVOLI IN AZIENDE AGRICOLE MULTIFUNZIONALI DEL PIEMONTE	20-25/10/2019	COSTA, BERNI
PROGETTO	GIORNATA BIANCA	FEBBRAIO Non svolto a causa del COVID-19	MELLERIO
PROGETTO CAMBRIDGE	PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE B2	TUTTO L'ANNO svolto parzialmente a causa del COVID-19	BATTAGLIA
POTENZIAMENTO	SCIENZE AGRARIE/INGLESE	NOVEMBRE/GIUGNO	BATTAGLIA/ ZUCCARI
SPORTELLO DIDATTICO	SPORTELLI DI RECUPERO MATERIE CURRICOLARI	TUTTO L'ANNO	FERRARO
USCITA DIDATTICA	"DOMODOSSOLA NELLA RESISTENZA" MILANO (VIGNA DI LEONARDO, MUSEO DEL NOVECENTO)	FEBBRAIO Non svolto a causa del COVID-19 MARZO Non svolto a causa del COVID-19	STELLA DELL'ORSI ADOBATI, VISCARDI
LEZIONE SULLA NORMATIVA DEI PARCHI	PARCHI: UNA RISORSA NASCOSTA	MARZO Non svolto a causa del COVID-19	ZELLA
PROGETTO AREA ORIENTAMENTO	ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA	UNIMONT - Università degli Studi di Milano sede di Edolo Incontro presentazione del corso di studi	PRINA

20. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Griglia di valutazione comportamento IPSASR "Fobelli"

10	Frequenza	Assidua: percentuale di assenze tra 0 e 4,9%
	Comportamento	Rispettoso del Regolamento d'Istituto, corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo
	Partecipazione	Attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica; interazione corretta ed equilibrata con compagni e docenti, anche in attività extracurricolari.
	Impegno	Notevole e serio; cura, assiduità, completezza, autonomia nei lavori assegnati e puntualità e rispetto delle consegne
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
9	Frequenza	Assidua: percentuale di assenze tra 5 e 9,9%
	Comportamento	Rispettoso del Regolamento d'Istituto, corretto, responsabile
	Partecipazione	Attenta, interessata, responsabile, collaborativa; interazione corretta ed equilibrata con compagni e docenti anche in attività extracurricolari.
	Impegno	Soddisfacente, diligente, cura e completezza nei lavori assegnati, rispetto e puntualità delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
8	Frequenza	Sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate: percentuale di assenze tra 10 e 14,9%
	Comportamento	Generalmente rispettoso del Regolamento d'Istituto, corretto, abbastanza responsabile
	Partecipazione	Attenta, recettiva, a volte sollecitata; interazione corretta con compagni e docenti
	Impegno	Diligente; rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati; presenta lavori completi
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti (fino a 3 richiami) da parte dei docenti per mancanze non gravi e/o 1 nota disciplinare individuale.
7	Frequenza	Sporadiche assenze, qualche ritardo e/o uscita anticipate giustificate: assenze tra 15 e 19,9%
	Comportamento	Poco rispettoso del regolamento di Istituto; raramente l'autocontrollo in classe è ai limiti dell'accettabilità
	Partecipazione	Recettiva, sollecitata, a volte dispersiva; interazione mediamente corretta con compagni e docenti
	Impegno	Diligente, episodi di mancata puntualità e rispetto delle consegne
	Sanzioni	Presenza di almeno 1 nota disciplinare scritta e/o ammonizione del Dirigente scolastico e/o oltre a 3 richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza	Accettabile la regolarità, nonostante alcune assenze saltuarie, ritardi e/o uscite anticipate, giustificate, (salvo casi particolari e certificati): percentuale di assenze tra 20 e 24,9%
	Comportamento	Al limite dell'accettabilità la conoscenza ed il rispetto del Regolamento di Istituto, la correttezza e l'autocontrollo in classe. Frequente disturbo all'attività didattica, anche al di fuori dell'Istituto, svolta pure in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione
	Partecipazione	Accettabile sebbene selettiva e/o passiva e/o dispersiva, qualche volta saltuaria
	Impegno	Accettabile, sebbene selettivo e/o limitato
	Sanzioni	Sospensione dalle lezioni fino a 10 giorni
5	Frequenza	Molto saltuaria, non giustificata: percentuale di assenze oltre al 25%.
	Comportamento	Mancanza di osservanza del Regolamento di Istituto, di correttezza verso i compagni, i docenti, il personale ATA, perdita di autocontrollo, presenza di provvedimenti disciplinari
	Partecipazione	Inadeguata, distratta, spesso di disturbo all'attività didattica
	Impegno	Quasi inesistente; non rispetta la consegna dei lavori.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari con sospensione superiore a 10 giorni

21. APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE n..... del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

23. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

(Art. 9, comma 1, lettera b) dell'Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16 maggio 2020)

• GIACOMO LEOPARDI

Canti: L'infinito; Il sabato del villaggio

Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

• GIOVANNI VERGA

Novelle dei campi: La lupa; Cavalleria rusticana; Rosso Malpelo; L'amante di gramigna.

Malavoglia: La fiumana del progresso; La famiglia Toscano; Le novità del progresso viste da Acì Trezza

Novelle rustiche: La roba

Mastro-Don Gesualdo: La morte di Gesualdo

• GABRIELE D'ANNUNZIO

Il piacere: Il ritratto dell'esteta

Le vergini delle rocce: Il programma del superuomo

Alcione: La sera fiesolana; Pastori; La pioggia nel pineto; La sabbia del tempo

• GIOVANNI PASCOLI

Myricae: Temporale; Il lampo; Il tuono; Lavandare; X Agosto

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; La mia sera

• GIUSEPPE UNGARETTI

L'Allegria: In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Sono una creatura;

I fiumi; San martino del Carso; Fratelli; Italia; Allegria di naufragi; Mattina; Soldati;

• ITALO SVEVO

La coscienza di Zeno: Il fumo; Psico-analisi

• LUIGI PIRANDELLO

Novelle per un anno: La patente, La Giara; L'uomo dal fiore in bocca;

Il fumo

Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis

• EUGENIO MONTALE

Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto

Le occasioni: La casa dei doganieri

Allo scopo di meglio leggere il documento, questo paragrafo riporta la programmazione di ogni materia ed è redatta dal docente titolare della cattedra.

DISCIPLINE DELL'AREA COMUNE:

Matematica - Docente Barbara Storni

Generalità e criteri

Si è cercato di fornire agli studenti un quadro completo dello studio di semplici funzioni e degli argomenti ad esso correlati.

La didattica si è svolta in presenza fino alla data del 20 febbraio 2020 e successivamente a distanza (DaD).

Il programma didattico previsto nella programmazione iniziale per la classe quinta alla data del 15 maggio non è ancora stato completato. Per un maggiori indicazioni relative a cosa trattato in presenza e cosa con modalità DaD, si veda il dettaglio di seguito riportato.

La preparazione sulle conoscenze e l'acquisizione delle competenze di base riferite agli anni precedenti è risultata nel complesso lacunosa. Il problema è stato accentuato dalla discontinuità didattica in quanto i ragazzi in precedenza hanno avuto un docente diverso e la variazione del metodo di insegnamento ha creato un leggero disorientamento iniziale e un atteggiamento di diffidenza. Alcuni ragazzi sono riusciti a superare questa fase iniziale e si sono dimostrati in seguito attivi e propositivi, altri invece hanno continuato a mantenere un limitato interesse per la disciplina e hanno avuto impegno discontinuo. Il passaggio obbligato alla DaD ha creato un divario ancora più grande fra gli alunni: molti sono emersi positivamente e dimostrato grande serietà, impegno e attenzione, qualcuno più fragile invece ha avuto grosse difficoltà iniziali parzialmente superate con l'aiuto e il sostegno dei compagni e del corpo insegnante.

Viste le lacune, i primi mesi dell'anno scolastico sono stati dedicati al ripasso delle nozioni di base e alla ricerca di un metodo di studio più adeguato. Durante l'anno scolastico l'insegnante ha dovuto presentare ciascun argomento soffermandosi solo sugli aspetti essenziali -obiettivi minimi- e strettamente applicativi riguardo ai quali è stata svolta una cospicua mole di esercizi tralasciando parzialmente gli aspetti teorici che richiedevano un'elaborazione individuale seria, attenta e puntuale.

Obiettivi disciplinari (per maggiori dettagli si veda la programmazione iniziale)

RIPASSO ARGOMENTIDEGLI ANNI PRECEDENTI

Risoluzione di equazioni numeriche razionali

Risoluzione di disequazioni numeriche razionali

I radicali risoluzione di equazioni numeriche irrazionali

Gli esponenziali e risoluzione di equazioni esponenziali

I logaritmi e risoluzione di equazioni logaritmiche

LE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Il concetto di funzione.

Classificazione delle funzioni (empiriche e analitiche)

Classificazione delle funzioni analitiche.

Determinazione del dominio e di eventuali simmetrie del grafico delle funzioni analitiche.

Determinazione delle intersezioni di una funzione analitica con gli assi cartesiani.

Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione analitica.

LIMITI DI FUNZIONI

Il concetto di limite finito ed infinito di una funzione.

Regole per calcolare il limite di una funzione.

Risoluzione delle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ e $\infty-\infty$

Concetto di asintoto di una funzione.

Funzioni continue e discontinue.

Studio delle condizioni agli estremi del dominio e determinazione di eventuali asintoti di una funzione.

DERIVATE DI FUNZIONI

Il concetto di derivata di una funzione.

Teoremi e regole del calcolo delle derivate.

Derivate di ordine superiore.

Determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente.

Individuazione dei punti di massimo e di minimo.

Studio della concavità.

Individuazione dei punti di flesso;

Problemi di massimo e di minimo.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI ANALITICHE -interi e fratte-

Determinazione del dominio e di eventuali simmetrie;

determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani;

studio del segno;

studio delle condizioni agli estremi del dominio e determinazione di eventuali asintoti;

determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente;

individuazione dei punti di massimo e di minimo;

studio della concavità;

individuazione dei punti di flesso;

determinazione degli asintoti obliqui.

Competenze raggiunte al 15 maggio 2020

RIPASSO ARGOMENTI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Risoluzione di equazioni numeriche razionali

Risoluzione di disequazioni numeriche razionali

I radicali risoluzione di equazioni numeriche irrazionali

Gli esponenziali e risoluzione di equazioni esponenziali

I logaritmi e risoluzione di equazioni logaritmiche

LE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Il concetto di funzione.

Classificazione delle funzioni (empiriche e analitiche)

Classificazione delle funzioni analitiche.

Determinazione del dominio delle funzioni analitiche.

Determinazione delle intersezioni di una funzione analitica con gli assi cartesiani.

Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione analitica.

LIMITI DI FUNZIONI

Il concetto di limite finito ed infinito di una funzione.

Regole per calcolare il limite di una funzione.

Risoluzione delle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ e $\infty-\infty$

Concetto di asintoto di una funzione.

Funzioni continue e discontinue.

Studio delle condizioni agli estremi del dominio e determinazione di eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione.

DERIVATE DI FUNZIONI

Il concetto di derivata di una funzione.

Teoremi e regole del calcolo delle derivate (solo funzioni razionali intere).

LO STUDIO DELLE FUNZIONI ANALITICHE -interi e fratte-

Determinazione del dominio e di eventuali simmetrie;

determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani;

studio del segno;

studio delle condizioni agli estremi del dominio e determinazione di eventuali asintoti;

interpretare graficamente i risultati ottenuti e rappresentare nel piano cartesiano il grafico della funzione.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2020

DERIVATE:

- Determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente.
- Individuazione dei punti di massimo e di minimo.
- Problemi di massimo e di minimo.

STUDI DI FUNZIONE:

- determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente (solo funzioni razionali intere);
- individuazione dei punti di massimo e di minimo (solo funzioni razionali intere);

Si effettueranno inoltre delle esercitazioni di consolidamento degli argomenti trattati durante le quali ciascun allievo si cimenterà nello studio completo di almeno una funzione intera.

Alunni DSA e DVA

In classe sono presenti 1 alunno DSA che si applica con impegno e serietà ed è riuscito in corso d'anno, sia in presenza che nel periodo di DaD, ad avere performance confrontabili al resto della classe. In classe sono presenti due alunni DVA che sono risultati essere i soggetti maggiormente penalizzati dalla DaD. Nel loro caso si ritiene più opportuno continuare a approfondire e consolidare il programma visto prima del 15 maggio e non proporre lo studio delle derivate.

Metodi di insegnamento

Fino al 20 febbraio 2020 l'attività didattica si è svolta secondo il seguente schema di lavoro:

- lezioni frontali di presentazione e spiegazione dell'argomento;
- illustrazione di esempi di esercizi che richiedessero l'applicazione di quanto presentato nelle lezioni;
- svolgimento alla lavagna, al posto individualmente, sotto la guida della docente, di un consistente numero di esercizi simili a quelli precedentemente proposti.

A seguito dell'emergenza COVID, la didattica si è svolta in modalità a distanza e secondo il seguente schema:

- presentazione e spiegazione dell'argomento attraverso video lezioni sincrone o asincrone;
- illustrazione di esempi di esercizi che richiedessero l'applicazione di quanto presentato nelle lezioni in modalità sincrona e/o asincrona;
- svolgimento individualmente, di un consistente numero di esercizi simili a quelli precedentemente proposti, condivisi e corretti dal docente.

Alla data del 15 maggio si contano 22 lezioni (sincrone e asincrone) della durata minima di 40 minuti e si stima altrettante ore siano state impiegate per il lavoro assegnato da svolgere individualmente a casa.

Mezzi e strumenti di lavoro

Durante tutto l'anno scolastico: testo in adozione "MultiMath.giallo – Volume 4" (P. Baroncini, R. Manfredi, Ed. Ghisetti & Corvi - DEA Scuola-). In presenza: si è preferito basare lo studio sugli appunti presi durante le lezioni che sono stati integrati dall'insegnante con schemi e tabelle riassuntive sugli argomenti trattati e che sono stati forniti a ciascun allievo. Dopo il 20 febbraio in seguito dell'emergenza COVID e relative misure restrittive, vista la modalità DaD:

STRUMENTI	FUNZIONI
Registro elettronico ClasseViva	Aula virtuale con possibilità di didattica sincrona (video lezioni in diretta) e asincrona (assegnazione video lezioni registrate, materiale e compiti).
Applicazione Zoom	Attività didattica in modalità sincrona
Posta elettronica, Whatsapp, piattaforme di apprendimento basate sul gioco (es. Kahoot!)	Interazione con alunni. Attività didattica in modalità asincrona

Valutazioni e verifiche

Le verifiche sono state effettuate al termine di ogni unità didattica. Si è scelto di utilizzare principalmente prove scritte che hanno consentito di ridurre il tempo necessario alla valutazione dell'intera classe senza pregiudicare la completezza dell'indagine in merito alla valutazione del singolo studente.

Per la valutazione delle verifiche sono state utilizzate le griglie di misurazione adottate dagli insegnanti del Dipartimento Disciplinare Area 2 'Matematico-Scientifica' e approvate dal C.d.C.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE

ARGOMENTI PROPOSTI	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
- consegna in bianco	nullo	1
- dimostra di non saper impostare nessuna risoluzione degli esercizi proposti - commette gravissimi errori concettuali e di calcolo - non completa nessun esercizio	molto scarso/scarso	2/3
- imposta parzialmente la risoluzione degli esercizi proposti - commette gravi errori concettuali e di calcolo - affronta un numero limitato di esercizi	gravemente insufficiente	4
- imposta correttamente la risoluzione degli esercizi proposti - commette errori di calcolo in modo frequente - dimostra insicurezza nella risoluzione degli esercizi - non completa la verifica ma svolge meno della meta degli esercizi proposti	insufficiente	5
- imposta correttamente la risoluzione degli esercizi proposti - commette errori di calcolo in modo saltuario - affronta la risoluzione degli esercizi in modo sistematico - non completa la verifica ma svolge almeno la meta degli esercizi proposti	sufficiente	6
- imposta correttamente la risoluzione degli esercizi proposti - commette raramente errori di calcolo - affronta la risoluzione degli esercizi in modo sistematico. ordinato e completo - non completa la verifica ma svolge piu della meta degli esercizi proposer	discreto	7

<ul style="list-style-type: none"> - imposta correttamente la risoluzione degli esercizi proposti - non commette errori di calcolo - affronta la risoluzione degli esercizi in modo sistematico, ordinato, completo - non completa la verifica ma svolge quasi tutti gli esercizi proposti - svolge tutti gli esercizi commettendo lievi imprecisioni 	buono	8
<ul style="list-style-type: none"> - imposta correttamente la risoluzione degli esercizi proposti - non commette errori di calcolo - affronta la risoluzione degli esercizi in modo sistematico, ordinato e completo integrando con note, spiegazioni e grafici - esegue procedimenti di verifica laddove possibile - completa la verifica - consegna un elaborato graficamente ordinato e leggibile 	ottimo	9/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERROGAZIONI

ARGOMENTI PROPOSTI	GIUDIZIO SINTETICO	VOTO
- rifiuta l'interrogazione	nullo	1
- non risponde pressoché, ad alcuna domanda dimostrando di non conoscere il benché minimo contenuto, né di saperlo esporre anche solo in modo molto semplice	molto scarso/scarso	2/3
- conosce in modo frammentario e/o approssimativo e/o errato i contenuti minimi degli argomenti - espone in forma scorretta e/o impropria e/o disordinata	gravemente insufficiente	4
- conosce in modo incompleto i contenuti minimi degli argomenti - dimostra comprensione limitata dei contenuti minimi (riformula/spiega/applica con errori o imprecisioni) - espone in forma scorretta e/o disordinata	insufficiente	5
- conosce i contenuti minimi degli argomenti - dimostra comprensione dei contenuti minimi degli argomenti (pur con imprecisioni riformula/spiega/applica) - espone in forma corretta ma non ordinata	sufficiente	6
- conosce i contenuti minimi degli argomenti - dimostra comprensione dei contenuti minimi (riformula/spiega/applica con precisione) - dimostra di avere capacità di sintesi - espone in modo appropriato e ordinato, utilizzando il lessico specifico	discreto	7
- conosce i contenuti minimi e specifici degli argomenti - dimostra comprensione dei contenuti minimi e specifici (riformula/spiega/applica con precisione) - dimostra di avere capacità di analisi e di sintesi - espone in modo appropriato, ordinato e coerente, utilizzando il lessico specifico	buono	8
- conosce i contenuti minimi e specifici degli argomenti - dimostra comprensione dei contenuti minimi e specifici (riformula/spiega/applica con precisione e sicurezza) - dimostra di avere capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale - espone in modo appropriato, ordinato e coerente utilizzando con precisione il lessico specifico	Ottimo	9/10

OBIETTIVI

Si è fatto riferimento a tre settori:

Competenze e conoscenze linguistiche

Analisi e contestualizzazione dei testi

Riflessione sulla letteratura e sulla prospettiva storica

OBIETTIVI E COMPETENZE PREVISTE, RAGGIUNTI O ACQUISITI

Saper sostenere il discorso orale, rispettando le regole morfo-sintattiche

Saper produrre testi scritti, di diverso tipo, rispettando le regole ortografiche e morfo-sintattiche

Saper acquisire l'abitudine di leggere autonomamente i testi contemporanei

Saper collocare il testo in un quadro storico per inquadrare gli eventi letterari del '900, in modo da conoscere e comprendere la personalità e le opere degli autori trattati

Saper operare attraversamenti delle varie epoche, per conoscere la diversità e nello stesso tempo la continuità degli eventi culturali

Saper riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario

Saper riconoscere lo spessore storico dei fenomeni culturali

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere, globalmente, i concetti principali delle varie correnti letterarie e dei diversi generi

Saper esprimersi in modo chiaro, sia in forma orale, sia in forma scritta, rispettando le regole morfosintattiche

Saper, se guidato, collocare il testo in un determinato quadro storico

Saper commentare, se guidato, un testo, anche poetico

Saper produrre testi scritti, in modo logico, rispettando le consegne e le indicazioni

METODI DI INSEGNAMENTO

Sono stati utilizzati i seguenti metodi di insegnamento:

Lezione frontale

Lezione partecipata

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Durante il corso dell'anno sono stati utilizzati:

Libro di testo

Fotocopie

Appunti

Lim

VALUTAZIONE

Per la valutazione, sono stati considerati i seguenti elementi

Profitto

Partecipazione

Impegno

Progresso logico della conoscenza

Metodo di studio

Comportamento globale

VERIFICHE

Il controllo in itinere del processo di apprendimento è avvenuto attraverso:

Verifiche in aula, con domande ai singoli, durante le lezioni

Rimandi sintetici ad argomenti precedentemente svolti

Sono state effettuate verifiche orali e scritte:

I° Quadrimestre : 3 orali e 3 scritte

II° Quadrimestre : 2 orali e 3 scritte (le simulazioni scritte dell'esame di stato sono state svolte a casa dagli studenti)

(Per la valutazione delle verifiche sono state utilizzate le griglie approvate dal C.d.C)

CONTENUTI

- **G. LEOPARDI (recupero unità anno scolastico precedente):** Vita e opere - La poetica

Canti: L'infinito; Il sabato del villaggio

Opere morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; Dialogo di un folletto e di uno gnomo

- **IL POSITIVISMO**

- **IL REALISMO LETTERARIO**
- **IL NATURALISMO IN FRANCIA E LE REGOLE DEL ROMANZO NATURALISTA**
- **IL VERISMO**
- **GIOVANNI VERGA:** Vita e opere - Il primo verga - Nedda: il passaggio al verismo - Verga verista

Novelle dei campi: La lupa; Cavalleria rusticana; Rosso Malpelo; L'amante di Gramigna.

Malavoglia: La fiumana del progresso; La famiglia Toscano; Le novità del progresso viste da Aci Trezza

Novelle rusticane: La roba

Mastro-Don Gesualdo: La morte di Gesualdo

- **DECADENTISMO**
- **GABRIELE D'ANNUNZIO** - Vita e opere - Gli esordi letterari - Le fasi della poetica dannunziana - D'annunzio e il fascismo

Il piacere: Il ritratto dell'esteta

Le vergini delle rocce: Il programma del superuomo

Alcione: La sera fiesolana; Pastori; La pioggia nel pineto; La sabbia del tempo

PROGRAMMAZIONE DaD

- **GIOVANNI PASCOLI:** Vita e opere - Le costanti letterarie - La poetica e lo stile - Il fanciullino

Myricae: Temporale; Il lampo; Il tuono; Lavandare; X Agosto

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; La mia sera

- **ITALO SVEVO:** Vita e opere - Ideologia e poetica - I primi romanzi

La coscienza di Zeno: Il fumo; Psico-analisi

- **LUIGI PIRANDELLO:** Vita e opere - Il relativismo pirandelliano - La poetica dell'umorismo

Pirandello novelliere: **Novelle per un anno** (La patente, La Giara; L'uomo dal fiore in bocca; Il fumo)

Pirandello romanziere: **Il fu Mattia Pascal** (Adriano Meis)

Pirandello e il teatro: **Uno, nessuno e centomila** (Il naso di Moscarda)

- **EUGENIO MONTALE:** Vita e opere - Poetica

Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto

Le occasioni: La casa dei doganieri

STORIA - Docente: Prof. STELLA Cosmo

OBIETTIVI

Impadronirsi della conoscenza delle epoche storiche affrontate, per inquadrare fatti e personaggi che meglio le hanno caratterizzate

Saper operare attraversamenti delle varie epoche, per riconoscere le diversità e, nello stesso tempo, la continuità dei fenomeni storici

Saper esporre quanto appreso in modo corretto, utilizzando il lessico specifico della disciplina

OBIETTIVI MINIMI

Conoscere i principali periodi storici e i principali eventi esaminati

Riconoscere gli elementi che hanno determinato un evento

Esporre in modo logico-temporale gli avvenimenti storici, utilizzando un linguaggio semplice, ma specifico

METODOLOGIA E STRUMENTI (si veda la programmazione di Italiano)

VALUTAZIONE:

Per la valutazione sono stati considerati i seguenti elementi:

Profitto – Partecipazione – Impegno - Progresso logico della conoscenza - Metodo di studio - Comportamento globale

Il controllo in itinere del processo di apprendimento è avvenuto attraverso:

Verifiche in aula, con domande ai singoli, durante le lezioni

Rimandi sintetici ad argomenti precedentemente svolti

Verifiche per ogni quadrimestre:

1° Quadrimestre 3 voti orali/prove strutturate

2° Quadrimestre 1 voto orale /prove strutturate

(Per la valutazione delle verifiche sono state utilizzate le griglie approvate dal C.d.C)

CONTENUTI

- GLI INIZI DEL '900

La seconda rivoluzione industriale e La Belle Epoque

L'imperialismo

L'Italia di Giolitti

- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
- IL MONDO TRA LE DUE GUERRE
- I TOTALITARISMI

La rivoluzione russa e Stalin

PROGRAMMAZIONE DaD

La nascita e l'avvento del fascismo

La Germania nazista

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- L'ITALIA ALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

GRIGLIA CORREZIONE ITALIANO		DESCRITTORI				
INDICATORI TIPOLOGIE		MANCANTI E/O SCORRETTI	CONFUSI E/O LACUNOSI O FRAMMENTARI	POCO CORRETTI E/O ESSENZIALI	APPROPRIATI SOSTANZIALMENTE CORRETTI	CORRETTI EFFICACI PUNTUALI
TIP.A 40 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (<i>es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</i>)	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
TIP.B 40 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1-2-3-4	5-6	7-8	9-10	11-12
TIP.C 40 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2-3-4	5-6	7-8	9-10	11-12
IN DI CA TO RI GE NE RE LI 60 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Coesione e coerenza testuale.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Ricchezza e padronanza lessicale.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
TOTALE IN CENTESIMI				/100		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI : PARZIALE				TOTALE /20		

NOTE: Il punteggio totale nel caso non corrisponda ad un numero intero viene arrotondato per eccesso. Agli elaborati in bianco sarà attribuito 1/20

GRIGLIA CORREZIONE ITALIANO OBIETTIVI MINIMI		DESCRITTORI				
INDICATORI TIPOLOGIE		MANCANTI E/O SCORRETTI	CONFUSI E/O LACUNOSI O FRAMMENTARI	POCO CORRETTI E/O ESSENZIALI	APPROPRIATI SOSTANZIALMENTE CORRETTI	CORRETTI EFFICACI PUNTUALI
TIP.A 40 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (<i>es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</i>)	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3	4	5-6	7-8	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5-6	7-8	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	3	4	5-6	7-8	9-10
TIP.B 40 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12

TIP.C 40 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2-3-4	5-6	7-8	9-10	11-12
IN DI CA TO RI GE NE RE LI 60 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Coesione e coerenza testuale.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5-6	7-8	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	4	5-6	7-8	9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5-6	7-8	9-10
TOTALE IN CENTESIMI				/100		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI : PARZIALE				TOTALE /20		

NOTE: Il punteggio totale nel caso non corrisponda ad un numero intero viene arrotondato per eccesso.
Agli elaborati in bianco sarà attribuito 1/20

GRIGLIA CORREZIONE ITALIANO DSA -BES		DESCRITTORI				
INDICATORI TIPOLOGIE		MANCANTI E/O SCORRETTI	CONFUSI E/O LACUNOSI O FRAMMENTARI	POCO CORRETTI E/O ESSENZIALI	APPROPRIATI SOSTANZIALMENTE CORRETTI	CORRETTI EFFICACI PUNTUALI
Tip.A 40 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (<i>es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</i>)	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5-6	7-8	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	3	4	5-6	7-8	9-10
TipB 40 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-2-3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12
TipC 40 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3-4	5-6	7-8-9	10-11-12	13-14
	Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12
IN DI CA TO RI GE NE RE LI 60 punti	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Coesione e coerenza testuale.	1-2-3	4	5-6	7-8	9-10
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5-6	7-8	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.			6	7-8	9-10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3	4	5-6	7-8	9-10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5-6	7-8	9-10

TOTALE IN CENTESIMI	/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI : PARZIALE	TOTALE /20

NOTE: Legge 170. Il punteggio totale nel caso non corrisponda ad un numero intero viene arrotondato per eccesso.
Agli elaborati in bianco sarà attribuito 1/20

RELIGIONE CATTOLICA - Docente prof. Cosimo De Carlo

• Andamento didattico-disciplinare

Tutti i 12 studenti della classe 5A si sono avvalsi dell'Insegnamento della Religione Cattolica. La classe si è sempre mostrata attivamente partecipe alle lezioni in presenza, un po' meno nella didattica a distanza. Anche il comportamento è sempre stato adeguato e rispettoso. Il programma preventivato all'inizio dell'anno non è stato completato a causa dell'emergenza sanitaria e ha subito delle variazioni. La valutazione finale, sulla base dell'impegno e della partecipazione, risulta comunque più che soddisfacente.

• Programma svolto Competenza annuale

L'alunno si interroga sul senso della propria vita, impara a guardarsi dentro, a riconoscere valori e disvalori della società nella quale vive per la costruzione di un progetto di vita sano e responsabile.

Argomenti trattati

- Dalla tutela del creato all'amore per sé e per l'altro
- La ricerca della felicità fra beni materiali e beni spirituali
- Disagi giovanili, dipendenze e microcriminalità, prostituzione minorile
- Il valore del corpo, della libertà e la responsabilità delle proprie scelte
- L'influenza del web e dei social sulle scelte individuali
- Il destino degli ultimi: il diritto alla vita, al lavoro, alla libertà e alla pace (DAD)
- Esempi di virtù: M. L. King, M. K. Gandhi, M. Teresa di Calcutta (DAD)

Strumenti utilizzati

Le lezioni in presenza sono state svolte attraverso l'ausilio degli strumenti audio-visivi forniti dalla scuola. Non è stato utilizzato il libro di testo ma si è preferita la proiezione di video o slides sugli argomenti proposti per incentivare l'attenzione e il dibattito. Le lezioni a distanza, invece, sono state proposte attraverso video-lezioni asincrone e l'invio di materiale didattico.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Giudizio	Conoscenze e abilità
Moltissimo (ms)	Partecipazione attiva e coinvolgimento costante; interesse vivo, propositivo e capacità di coinvolgimento degli altri; rispetto delle regole e dei tempi di consegna dei lavori assegnati; conoscenza e capacità critica di rielaborare con linguaggio appropriato i vari fenomeni religiosi, personali e sociali; capacità di lavorare in gruppo ed elaborare lavori personali.
Molto (m)	Partecipazione e coinvolgimento pressoché costanti; interesse; rispetto delle regole e dei tempi di consegna dei lavori assegnati non sempre puntuale; conoscenza e capacità critica di rielaborare i vari fenomeni religiosi, personali e sociali; capacità di lavorare in gruppo; lavori personali non sempre puntali e precisi.
Buono (b)	Partecipazione e coinvolgimento a volte discontinuo; relativa capacità di elaborazione e collaborazione; non costante rispetto delle regole, dei tempi di consegna dei lavori assegnati e nell'impegno nei lavori personali.
Sufficiente (s)	Partecipazione e coinvolgimento scarso; scarso interesse per la materia; disinteresse nella elaborazione dei testi proposti; rispetto delle regole e dei tempi di consegna dei lavori assegnati quasi nullo; impegno quasi nullo nei lavori personali.
Insufficiente (i)	Partecipazione, interesse, attenzione pressoché nulli, con atteggiamenti di continuo disturbo durante le lezioni.
Non classificato (nc)	Numero elevato di assenze.

LINGUA INGLESE - DOCENTE: Battaglia Cristina

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, 8 maschi e 4 femmine. Di questi: 1 allievi hanno una certificazione DSA, 2 hanno certificazione DVA (sono seguiti da docenti di sostegno con programmazioni con obiettivi minimi).

Durante l'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato sufficiente interesse alle lezioni, anche se alcuni hanno partecipato in modo discontinuo e non sempre produttivo anche durante il periodo di DaD .

Ad oggi, il livello di preparazione degli studenti risulta essere il seguente:

Fascia di livello medio/basso: studenti che hanno una preparazione di base complessivamente sufficiente ma impegno ed interesse non sempre costanti o viceversa.

Fascia di livello medio: studenti che hanno una discreta preparazione di base e impegno costante.

Fascia di livello alto : studenti che hanno un'ottima preparazione di base ed impegno costante e costruttivo

OBIETTIVI EDUCATIVI

L'attività didattica ha:

- - valorizzato le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche in cui ciò sia possibile
- - motivato alla partecipazione e allo studio anche con proposte didattiche che hanno coinvolto gli studenti attraverso attività di Classe Capovolta e Cooperative Learning rispetto alle quali l'insegnante si è posto soprattutto come "facilitatore" di apprendimento
- - utilizzato video, per la comprensione orale, la pronuncia e la fonetica e per approfondire le strutture grammaticali;
- DaD: videolezioni mediante l'app Zoom per verifiche orali, presentazione materiali condivisi e spiegazioni.

La condivisione dei materiali è avvenuta attraverso il registro elettronico negli appositi ambienti di condivisione materiali sia in forma di file di testo sia audio.

ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
Listening (Ascolto)		
Comprendere una varietà di messaggi orali di carattere scientifico e di settore, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi del discorso: atteggiamenti, ruoli e intenzioni degli interlocutori, informazioni principali, specifiche e di supporto..	<ul style="list-style-type: none"> ● -Riconoscere l'intenzione comunicativa ● -individuare l'argomento/gli argomenti di cui si parla nel testo ascoltato ● -comprendere le informazioni specifiche date nel testo ● -individuare gli interlocutori, le loro caratteristiche, il tempo e il luogo dell'azione ● -riconoscere il significato di vocaboli ed espressioni note e non note ● - reagire in modo verbale o non verbale dimostrando all'interlocutore che la comunicazione ha avuto successo 	<p>Teaching Unit 1: The beverage industry:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Beverage production; ● Non-alcoholic beverages; ● Wine; ● Wine production; ● Wine types; ● Beer. <p>Teaching Unit 2: Marketing and diversification strategies:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Marketing in agribusiness; ● Marketing mix; ● Marketing campaigns; ● diversification strategies; ● Marketing agritourism services.
Speaking (Parlato)		
Esprimersi su argomenti di carattere scientifico e di settore in modo efficace e appropriato, adeguato al contesto e alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale.	<ul style="list-style-type: none"> ● pronunciare parole e frasi senza eccessive esitazioni e con una pronuncia accettabile ● usare un lessico appropriato ● usare in modo complessivamente corretto le strutture linguistiche apprese ● produrre enunciati adeguati alle situazioni comunicative ● parlare in modo sufficientemente scorrevole su un argomento studiato 	<p>Teaching Unit 3: The farm in the European Union (fotocopie) e testo riassuntivo elaborato dall'insegnante con gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The European Union and the CAP; ● European farm Policy Down The Years; ● The CAP and the environment; ● Farm modernization; ● Food Quality in the EU; ● the EU environmental policy; ● The FAO.
Reading (Lettura)		
Comprendere un testo sulla base delle informazioni ricavabili dalle caratteristiche degli elementi stessi e dal contesto.	<ul style="list-style-type: none"> ● - Riconoscere l'intenzione comunicativa ● - riconoscere globalmente il significato e la funzione di una frase e di un testo ● - comprendere le informazioni esplicite date dal testo ● - riconoscere il significato di vocaboli o le espressioni note e non note ● - riconoscere le informazioni veicolate dai morfemi e i legami sintattici 	<p>ARGOMENTO TRATTATO IN MODALITA' DaD</p> <p>Teaching Unit 4: cultivation methods (fotocopie):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sustainable and unsustainable Agriculture; ● Organic Farming
Writing (Scrittura)		
Produrre semplici testi scritti di tipo funzionale, anche con errori e interferenze, purché la comprensibilità non ne risenta.	<ul style="list-style-type: none"> ● - produrre un testo adeguato alla situazione comunicativa ● - usare un lessico appropriato ● - rispettare le regole ortografiche ● - rispettare le regole morfologiche e sintattiche 	

OBIETTIVI MINIMI

Listening (Ascolto)		Teaching Unit 1: The beverage industry:
Comprendere una varietà di messaggi orali di carattere scientifico e di settore, prodotti a velocità normale cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi essenziali del discorso: atteggiamenti, ruoli e intenzioni degli interlocutori, informazioni principali.	Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti noti. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base.	<ul style="list-style-type: none"> ● Beverage production; ● Non-alcoholic beverages; ● Wine; ● Wine production; ● Wine types; ● Beer.
Reading (Lettura)		

<p>Leggere, ricercare e comprendere informazioni essenziali di un testo sulla base delle informazioni ricavabili dalle caratteristiche degli elementi stessi e dal contesto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere l'intenzione comunicativa ● riconoscere globalmente il significato e la funzione di una frase e di un testo ● comprendere le informazioni esplicite date dal testo ● riconoscere il significato di vocaboli o le espressioni note ● riconoscere le informazioni veicolate dai morfemi e i legami sintattici 	<p>Teaching Unit 2: Marketing and diversification strategies:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Marketing in agribusiness; ● Marketing mix; ● Marketing campaigns; ● diversification strategies; ● Marketing agritourism services. <p>Teaching Unit 3: The farm in the European Union (fotocopie)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The European Union and the CAP; ● European farm Policy Down The Years; ● The CAP and the environment; ● Farm modernization; ● Food Quality in the EU; ● the EU environmental policy; ● The FAO. <p>ARGOMENTO TRATTATO IN MODALITA' DaD</p> <p>Teaching Unit 4: cultivation methods (fotocopie):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sustainable and unsustainable Agriculture; ● Organic Farming
<p>Writing (Scrittura)</p>		
<p>Produrre semplici testi scritti e/o completare una tabella di tipo funzionale, anche con errori e interferenze, purché la comprensibilità non ne risenta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● produrre un testo adeguato alla situazione comunicativa ● usare un lessico appropriato anche se semplice ● rispettare le regole ortografiche ● rispettare le regole morfologiche e sintattiche 	
<p>Speaking (Parlato)</p>		
<p>Esprimersi su argomenti di carattere scientifico e di settore in modo semplice ma efficace pur se non sempre corretto dal punto di vista formale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● pronunciare parole e frasi senza eccessive esitazioni e con una pronuncia accettabile ● usare un lessico appropriato ● usare in modo complessivamente corretto le strutture linguistiche apprese ● produrre enunciati adeguati alle situazioni comunicative ● parlare in modo sufficientemente scorrevole su un argomento studiato 	

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Brain storming
- Cooperative Learning (Lavoro di gruppo) coordinato dall'insegnante
- Utilizzo all'interno delle UA di tecnologie audiovisive (LIM, Aula Polifunzionale)
- Approfondimenti e ricerche a piccoli gruppi o individualmente
- Uso quasi esclusivo della Lingua Inglese > approccio funzionale-comunicativo.
- Analisi contrastiva L1 e L2 (momenti di riflessione sulla lingua)

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Le modalità di verifica sono avvenute quasi esclusivamente in forma orale in presenza e in modalità virtuale attraverso l'uso della piattaforma ZOOM, per privilegiare il potenziamento dell'esposizione permettendo agli alunni di sviluppare quella padronanza necessaria per affrontare il colloquio d'esame ed hanno riguardato:

- Correzione dei compiti assegnati
- Conoscenza vocaboli, nozioni grammaticali e funzioni della lingua
- Conversazioni sugli argomenti studiati

Le conoscenze si riferiscono all'apprendimento linguistico e agli argomenti trattati in classe; le competenze sono relative alla padronanza della lingua.

Le verifiche sono state valutate in decimi secondo la seguente griglia di valutazione: EVALUATION GRID ORAL PRODUCTION (SPEAKING)

VOCABULARY	GRAMMAR	PRONUNCIATION & FLUENCY	CONTENTS
Rilevanti e generali carenze nella conoscenza degli elementi lessicali 1	Numerose lacune o errori nell'impiego di strutture e modelli elementari 0,5/1	Errori frequenti o marcato accento italiano ostacolano la comprensione 0.5/1	Rilevanti e generali carenze nelle informazioni 1
Conoscenza essenziale o non del tutto completa degli elementi lessicali 1/1,5	Controllo di semplici strutture grammaticali. gli errori non causano fraintendimenti se vengono prontamente corretta 1/1,5	Pronuncia sostanzialmente corretta che talvolta richiede l'eccessiva concentrazione di chi ascolta 1	Conoscenza delle idee di base dei contenuti proposti 2
Conoscenza completa degli elementi lessicali 1,5/2	Uso mediamente corretto di un repertorio di strutture e modelli linguistici frequenti e/o prevedibili 2	Solo errori lievi ed occasionali che non riducono la comprensione 1,5/2	Conoscenze acquisite in modo esauriente ed ordinato 2
Conoscenza organizzata ed approfondita degli elementi lessicali 2,5/3	Uso generalmente corretto di un repertorio di strutture e modelli linguistici 2,5/3	Pronuncia corretta (pur con qualche inflessione italiana.) 2	Conoscenza approfondita e dettagliata dei contenuti proposti arricchita da apporti personali 2

VOTO/10

La misurazione delle prove sarà svolta per obiettivi e in funzione di abilità e contenuti.

Verifiche scritte

Verifiche scritte sono state somministrate esclusivamente per attività di recupero delle carenze relative al primo quadrimestre, in forma di verifiche strutturate o semi-strutturate virtuali utilizzando le aree del registro elettronico preposto a questa funzione.

ATTIVITA' IN CLASSE

- Attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono state utilizzate in una varietà di situazioni adeguate per lo studente. La lingua è stata acquisita in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici (lingua come strumento per avvicinare lo studente all'uso reale della lingua).

RECUPERO

Il recupero è stato attuato in itinere a seconda delle necessità e in maniera tempestiva. Gli alunni in difficoltà sono stati costantemente stimolati a partecipare attivamente alle diverse fasi della lezione, dando loro spiegazioni ripetute e individualizzate, offrendo loro dei modelli da seguire, valutandoli a partire dalle attività più semplici, controllando assiduamente il loro lavoro e curando la comunicazione e la collaborazione con i genitori.

STRUMENTI

- Libro di testo (Evergreen, Editrice Sanmarco)
- Altro materiale: audio/video, testi autentici o didattici.
- Computer, LIM.
- Vocabolario bilingue cartaceo e online.
- Schede predisposte per il recupero e il consolidamento.

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI - DOCENTE: prof. Mauro Adobati

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 2

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Agronomia Territoriale, autori: Lapadula, Ronzoni, Spigarolo, Bocchi, Altamura

Programma svolto:

- Ecosistemi e Agricoltura;
- L'Agroecosistema;
- Modelli e sistemi di coltivazione;
- Ecosistemi forestali: la stratificazione altitudinale della vegetazione;
- Prati e pascoli, componenti imprescindibili di una zootecnia alpina eco-sostenibile: - la Biodiversità; - La stabilità dell'agroecosistema foraggero alpino; - Il flusso energetico come regolatore di sistema; - L'efficienza energetica ed il sequestro di CO₂;
- Ottimizzazione delle risorse foraggere montane: - I sistemi foraggeri; - I cantieri di meccanizzazione; - Organizzazione dei cantieri di meccanizzazione; - Le macchine motrici, le macchine operatrici e la sicurezza; - Sfalcio, ranghinatura, raccolta, fienagione tradizionale, in due tempi, insilamento; - Lavorazione del terreno e semina; - Le mappe tematiche.
- Servizi ecosistemici dei prati;
- La stabilizzazione del prato: - il taglio e i suoi effetti sul cotico; - controllo delle avversità e cura del cotico.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- La stabilizzazione del pascolo e l'indice di utilizzazione;
- I sistemi di pascolamento e pianificazione;
- La stabilizzazione del prato: - il taglio e i suoi effetti sul cotico; - controllo delle avversità e cura del cotico

Metodologie didattiche:

- Lezione frontale;
- Lavoro individuale e di gruppo;
- Esercitazioni pratiche;
- Uso delle tecnologie multimediali e didattica a distanza, piattaforma G-Suite

Conoscenze

- Ecologia ed ecosistemi forestali;
- Tecniche di agricoltura collinare e montana; Ruolo dei boschi nella regimazione idrica.

Abilità

- Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agro-forestali;
- Identificare le condizioni di stabilità ambientale ed ecologica dei sistemi territoriali.
- Obiettivi minimi: Le funzioni dell'Agronomia;
- Le risorse fitogenetiche: la Biodiversità;
- La gestione della fertilità fisica del terreno: le lavorazioni del terreno e l'epoca più adatta per eseguire le lavorazioni;
- La gestione della fertilità chimica e biologica del terreno: il piano di concimazione e la scelta dei concimi;
- Le macchine agricole: organizzazione dei cantieri di lavoro

ECONOMIA DEI MERCATI, MARKETING AGROALIMENTARE ED ELEMENTI DI LOGISTICA

DOCENTE: prof. Mauro Adobati

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 2

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Mercati Agroalimentari, Marketing, Sviluppo Territoriale, autori: Borghi, Viva, Oggioni, Belli

Programma svolto prima del 15 maggio

- Mercato: Domanda, Offerta e formazione del Prezzo; I margini distributivi e la domanda derivata
- Tendenze evolutive dei mercati dei prodotti agricoli;
- Marketing: Prodotto, Prezzo, Punto vendita, Promozione;
- Natura del marketing, concetto di Marketing, Ricerche di Marketing, Business Plan;
- Qualità dei prodotti agricoli e sicurezza alimentare, sistema HACCP, Norme ISO EN UNI, Standard Global GAP;
- Filiere agroalimentari e la loro importanza economica: Lattiero-casearia, Vino, Cereali;
- Logistica agroalimentare: la complessità logistica e controllo della qualità:
 - Temperatura;
 - Umidità;
 - Atmosfera controllata;
 - Packaging e attività di handling;

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- Evoluzione delle reti distributive per il traffico merci;
- ☑ Classificazione dei nodi logistici.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale;
- Lavoro individuale e di gruppo;
- Esercitazioni pratiche;
- Uso delle tecnologie multimediali, Didattica a distanza, Piattaforma G-Suite

Conoscenze

- Fasi di condizionamento e preparazione del prodotto alla commercializzazione;
- Strategie di distribuzione e gestione dei trasporti nel comparto agroalimentare;
- Forme di controllo di qualità nel settore agroalimentare;
- Funzioni e principi delle certificazioni di qualità e del sistema HACCP, Norme ISO EN UNI, Standard Global GAP;
- Norme sulla trasparenza e tracciabilità dei prodotti agroalimentari;
- Criteri di qualità degli alimenti, tracciabilità di un prodotto e sicurezza alimentare.

Abilità

- Indicare i procedimenti idonei alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari;
- Schematizzare percorsi di trasparenza e tracciabilità dei prodotti secondo la normativa vigente;
- Progettare interventi di miglioramento della logistica in aziende del comparto agroalimentare;
- Individuare iniziative a favore delle produzioni di qualità.

Obiettivi minimi

- Marketing: prodotto, prezzo, punto vendita, promozione;
- Agroalimentare: valorizzazione del prodotto e qualità;
- Commercio e vendita dei prodotti agroalimentari: il ciclo di vita del prodotto;

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Performance	Obiettivo	Risultato
Non ha prodotto alcun lavoro	Non raggiunto	2: grav. insufficiente
Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	3 – 4: insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5: mediocre
Lavoro abbastanza corretto ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6: sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7: discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8: buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	9 – 10: ottimo

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

DOCENTE: Riccardo Berni, Stefano Costa (ITP)

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): 4 di cui 2 con l'insegnante tecnico pratico.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Dispense fornite dal docente + libro di testo "Gestione e valorizzazione agro territoriale"

Forgiarini, Damiani, Puglisi – Reda

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni di cui 8 maschi e 4 femmine, il gruppo è abbastanza amalgamato e propenso a svolgere le attività proposte durante le lezioni.

Il livello è medio-basso ma l'attenzione durante l'anno è stata abbastanza costante per quasi tutti i componenti. Molti di loro hanno sviluppato autonomia nella rielaborazione ed applicazione pratica dei concetti proposti.

OBIETTIVI DIDATTICI ED ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

UDA n. 1 "Normativa ambientale, agroalimentare, figure giuridiche in agricoltura e multifunzionalità"	
<p>Competenze: Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento. Collaborare all'attuazione dei processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti ed individua le azioni adeguate per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali. Collaborare alla realizzazione di progetti idonei a gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, avvalendosi di tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>	
<p>Conoscenze: Caratteristiche e funzioni delle associazioni dei produttori, delle cooperative, dei distretti produttivi. Attività e servizi per lo sviluppo della multifunzionalità agricola e forestale Normative dell'agricoltura biologica. Ruolo delle regioni, dello stato e della unione europea in materia di legislazione Trattamento e valorizzazione ai fini agronomici dei reflui zootecnici.</p>	<p>Abilità: Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità. Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.</p> <p>Metodologie: lezione frontale, utilizzo materiale multimediale (presentazioni power point, esercizi in modalità interattiva, esercitazioni in classe)</p> <p>Collegamenti interdisciplinari: Agronomia, Economia.</p> <p>Strumenti: Libro di testo, materiali on line appunti del docente.</p>
<p>Obbiettivi didattici minimi</p>	<p>Conoscere le principali figure giuridiche in agricoltura. Conoscere la normativa ambientale di settore. Saper interpretare la normativa europea e nazionale sulle produzioni biologiche. Conoscere la situazione del sistema agroalimentare italiano. Conoscere il concetto di filiera.</p>
<p><u>DETTAGLIO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI</u></p> <p>La pubblica amministrazione, enti territoriali e figure giuridiche in agricoltura: L'amministrazione centrale, gli organi amministrativi territoriali, le organizzazioni dei produttori, il sistema agroalimentare: integrazione orizzontale, verticale, concetto di filiera, i distretti produttivi.</p> <p>Regime di responsabilità in materia di difesa e interventi sull'ambiente Responsabilità e danno ambientale, direttiva Ce 35/2004, Decreto legislativo 152/2006, interventi a difesa dell'ambiente.</p> <p>Le normative nei settori agroambientale e agroalimentare Normativa e dottrina della tutela del paesaggio. Normativa ambientale a tutela delle acque e dei suoli, normativa ambientale per la gestione dei rifiuti, liquami e reflui, normativa europea e nazionale sulle produzioni biologiche.</p>	

Tipologia prove di valutazione	Test strutturati (vero/falso, risposta multipla, completamenti, corrispondenze ecc.) Interrogazione – colloquio, esercitazioni pratiche.
Prove formative: simulazioni scritte delle prove di verifica da eseguire al posto.	
Prove sommative: verifica scritta e/o verifiche orali.	

UDA n. 2 "Sicurezza alimentare, qualità, multifunzionalità"	
Competenze: Collaborare all'attuazione dei processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti ed individua le azioni adeguate per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali. Supportare i processi di controllo contribuendo ad individuare e a valutare le modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento	
Conoscenze: Trattamento e valorizzazione ai fini agronomici dei reflui zootecnici. Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale. Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari. Ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati.	Abilità: Individuare le strategie di gestione dell'organizzazione aziendale in funzione della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e forestali. Individuare le principali norme applicabili allo sviluppo di produzioni di qualità. Classificare i diversi reflui zootecnici e acque reflue dell'industria agroalimentare ai fini delle diverse modalità di utilizzazione e smaltimento.
	Metodologie: lezione frontale, utilizzo materiale multimediale (presentazioni power point, esercizi in modalità interattiva, esercitazioni in classe)
	Collegamenti interdisciplinari: Agronomia, Economia.
	Strumenti: Libro di testo, materiali on line, appunti del docente.
Obiettivi didattici minimi	Conoscere i requisiti per ottenere le denominazioni d'origine. Conoscere le politiche agricole comunitarie e l'organizzazione dei principali mercati agroalimentari. Saper interpretare il concetto di multifunzionalità.
DETTAGLIO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	
Le certificazioni di qualità' DOP, IGP, STG, requisiti e procedura di riconoscimento, DOCG, DOC, IGT, etichettatura vino a denominazione d'origine. Disposizioni nazionali e regionali sulle zone montane. <u>(Svolto con didattica a distanza).</u>	
Produzioni di qualità', classificazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari La qualità commerciale delle produzioni, sicurezza alimentare, tracciabilità e rintracciabilità, commercializzazione dei prodotti agricoli <u>(svolto con didattica a distanza).</u>	
Aziende agricole multifunzionali La multifunzionalità secondo il codice, le aziende agricole multifunzionali: trasformazione e vendita diretta dei prodotti, agriturismo, fattoria didattica <u>(da svolgere dopo il 15 maggio con didattica a distanza).</u>	
Tipologia prove di valutazione	Test strutturati (vero/falso, risposta multipla, completamenti, corrispondenze, moduli di Google per didattica a distanza), interrogazione – colloquio, esercitazioni pratiche.
Prove di verifica: verifiche scritte eseguite a casa con moduli strutturati di Google.	

METODOLOGIA :

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente la lezione frontale supportata però da largo uso di strumenti multimediali (videoproiettore, filmati, ricerca di dati in internet) ricorrendo quanto più possibile a collegamenti offerti dalla realtà circostante intesa sia in termini geografici sia di vissuto quotidiano.

Si è cercato inoltre di stimolare il raggiungimento di una certa autonomia nello studio soprattutto in merito alla possibilità di ricorrere ad approfondimenti personali inerenti la materia di studio.

Anche per le esercitazioni si è fatto ampio uso di risorse online con l'obiettivo di rafforzare e sviluppare i concetti e le competenze apprese, anche tramite attività interattive e laboratoriali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella formulazione della valutazione finale si terrà conto:

- del grado con cui sono stati raggiunti gli obiettivi intermedi e finali
- del metodo di studio che deve tendere all'acquisizione di una capacità rielaborativa, perdendo caratteristiche di mera ripetitività, del grado di partecipazione alle lezioni comprese quelle svolte con la didattica a distanza, dell'interesse, dell'impegno costante e del rispetto delle consegne finalizzato non alla sola verifica, bensì alla conoscenza approfondita della materia.

VERIFICHE:

Le verifiche scritte e le interrogazioni sono servite a verificare la conoscenza degli argomenti trattati ed il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenze degli argomenti trattati;
- completezza, chiarezza, logicità e correttezza espositiva;
- capacità di analisi e sintesi;
- conoscenza ed uso della terminologia specifica.

Sono state somministrate prove di verifica di tipologie diverse in base all'argomento da verificare (test a risposta multipla, domande a risposta aperta, interrogazioni orali).

RECUPERO

Data la consequenzialità degli argomenti, il recupero degli alunni in difficoltà è stato effettuato nell'ambito del normale orario didattico e immediatamente dopo la verifica, mediante correzioni collettive, interventi di chiarimento anche individualizzati, interrogazioni di recupero, sfruttando le ore di compresenza con l'insegnante tecnico-pratico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Performance	Obiettivo	Risultato
Non ha prodotto alcun lavoro	Non raggiunto	2: grav. insufficiente
Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	3 – 4: insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5: mediocre
Lavoro abbastanza corretto ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6: sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7: discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8: buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	9 – 10: ottimo

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA - Docente: Sapuppo Irene Anna

Quadro orario (n. ore settimanali nella classe): 2.

Libro di testo in adozione: G. Murolo L. Scarcella "Elementi di Sociologia rurale e Storia dell'Agricoltura" Ed. REDA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

DESCRIZIONE GENERALE SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni di cui 8 maschi 4 femmine, alcuni convittori. E' presente 1 alunno per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto regolare PDP con strumenti compensativi e dispensativi, come previsto dalla legge 170/2010 e successive linee guida. Sono presenti 2 alunni in situazione di disabilità e con legge 104/1992 per i quali è stato predisposto regolare PEI, entrambi con programmazione curricolare obiettivi minimi. E' una classe abbastanza omogenea sia a livello didattico che comportamentale. Nella mia materia, non tutti dimostrano un adeguato interesse ma sono precisi e puntuali nel rispettare le consegne e nella preparazione alle prove di verifica. Per questi motivi si progetteranno lavori di gruppo, lezioni attive, dinamiche volte a favorire il ragionamento ed il confronto, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto

OBIETTIVI PERSEGUITI

Cognitivi

- saper esprimere i contenuti con un linguaggio specifico ed appropriato e secondo uno sviluppo logico;
- saper prendere appunti e riorganizzarli;
- saper analizzare un testo cogliendo le informazioni più significative per il raggiungimento dello scopo;
- saper utilizzare, in un contesto nuovo, le metodologie e le conoscenze acquisite;
- acquisire un proficuo metodo di studio.
- saper sviluppare il ragionamento, la precisione e l'ordine.

Non cognitivi

- essere in grado di instaurare rapporti corretti con gli altri alunni e con i docenti;
- rispettare regole ed orari della scuola
- saper utilizzare in modo corretto le strutture ed i materiali scolastici prendendo coscienza del fatto che sono patrimonio di tutti
- essere in grado di collaborare nell'esecuzione di un compito
- essere in grado di esprimere giudizi autonomi
- saper ascoltare gli altri, rispettarne le convinzioni, confrontarsi in modo pacato e razionale (educazione del discente alla libertà ed alla accettazione del diverso, tramite l'opportuno sviluppo del senso critico e della responsabilità personale).

OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI in termini di abilità, conoscenze e competenze

Conoscenze (<i>inserire per ogni unità di apprendimento gli obiettivi minimi irrinunciabili</i>)
- Saper cogliere l'evoluzione degli assetti economico-giuridici delle imprese agricole e delle problematiche lavorative del settore agricolo
- Evoluzione storico-sociologica del mondo rurale italiano ed europeo
- Aspetti storici e sociologici dell'ambiente e del territorio
Abilità
- Esaminare ed interpretare le passate situazioni delle produzioni agricole territoriali, i motivi delle loro variazioni, la genesi delle realtà attuali
- Rilevare le caratteristiche sociologiche degli ambienti rurali e delle situazioni territoriali
- Individuare modalità di interventi territoriali atti a valorizzare le risorse esistenti
- Analizzare i fenomeni sociali della classe contadina alla luce della evoluzione storico-sociologica
Competenze
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica

Contenuti:

Programma svolto in presenza

- La nascita dell'agricoltura
- La preistoria: origine delle piante coltivate
- L'età antica: sviluppo dell'agricoltura nel bacino del Mediterraneo
- Eutrofizzazione

Programma svolto con la didattica a distanza

- Il Medioevo e la luce del Nuovo Mondo
- L'agricoltura dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea
- La situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo
- La situazione dell'agricoltura dopo l'Unità Nazionale
- Riscaldamento globale

Programma previsto da svolgere

- L'agricoltura: dai due conflitti mondiali ad oggi
- Concetto di ruralità e sua evoluzione
- Società contadina e società rurale
- Elementi di Sociologia dell'ambiente e dell'alimentazione

Obiettivi minimi disciplinari:

- Elementi di Storia dell'agricoltura: dalle origini all'età classica, nell'alto e basso Medioevo, dal XVI secolo alle soglie dell'età contemporanea. La situazione dopo l'Unità Nazionale.
- Elementi di Sociologia rurale: Origine della Sociologia. Il mondo rurale nel contesto generale della società. Società contadina e società rurale
- Elementi di Sociologia dell'ambiente e dell'alimentazione

MODALITÀ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Recepando la legislazione vigente, sono stati attivati interventi didattici, educativi ed integrativi durante tutto l'anno scolastico, volti a prevenire gli insuccessi scolastici, a ridurre l'incidenza dei debiti e a valorizzare le eccellenze. Tali interventi sono stati rivolti sia agli alunni che hanno difficoltà di apprendimento, lacune e/o carenze, sia agli alunni che mostrano particolare interesse per alcuni ambiti disciplinari curricolari o extracurricolari.

Gli interventi sono stati svolti con le seguenti modalità:

- Recupero in itinere;
- Studio individuale;
- In modalità online;

CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE:

- griglie di misurazione e di valutazione approvate dal Dipartimento Disciplinare di appartenenza;
- voto in decimi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF.

ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE - Docente: Viscardi Alessandro

N° ore settimanali: 3, suddivise in 2 ore di lezioni frontali e 1 ora di blocco tematico interdisciplinare

Libro di testo in adozione: "Economia e Contabilità Agraria" di Battini F. - EDAGRICOLE

CONOSCENZE E ABILITÀ - LINEE GUIDA MINISTERIALI

Conoscenze

Fattori della produzione

Compenso ai fattori della produzione

Tipi di conduzione dell'azienda agraria

Figure giuridiche nelle attività agricole

Bilanci aziendali, conti colturali ed indici di efficienza
Miglioramenti fondiari. Indici di efficienza
Analisi costi – benefici
Agenzia del Territorio

ABILITÀ

Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci di previsione, parziali e finali, emettendo giudizi di convenienza
Derivare il risultato economico delle attività produttive
Definire criteri per la determinazione dell'efficienza aziendale
Interpretare i sistemi conoscitivi delle caratteristiche territoriali

PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO - CONTENUTI

- Ripasso sui fattori produttivi dell'impresa agricola e loro remunerazione.
- Il bilancio economico dell'azienda agraria;
- I diversi tipi di bilancio (economico, contabile ed estimativo);
- Redazione del bilancio economico ed estimativo;
- I conti colturali (colture erbacee e arboree); Costi di produzione dell'allevamento.
- I redditi aziendali: differenze tra reddito netto e tornaconto. Il Beneficio fondiario.
- Gli indici strutturali, tecnici ed economici nella valutazione di efficienza aziendale.
- Giudizi di convenienza economica di investimenti mediante Analisi Benefici - Costi.
- Definizione di imprenditore agricolo secondo l'art 2135 del codice civile; attività agricole essenziali e connesse.

Attività integrative

Lezioni di approfondimento sulla redazione di bilanci e business plan tenute dal prof. Antonini Luca

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO – CONTENUTI

- Catasto terreni: caratteristiche del catasto italiano e determinazione delle rendite catastali di un terreno agricolo

metodologia

- Lezione frontale
- Dettatura di concetti base
- Schemi alla lavagna;
- Discussione di casi concreti di aziende del territorio
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo
- Esercizi applicativi alla lavagna

Verifiche

Sono consistite in:

- elaborazione di relazioni
- domande a risposta aperta
- valutazioni orali

Griglia di valutazione

Descrittori di livello	Punteggio
Lo studente dimostra conoscenze molto lacunose o evidenziando molti e gravi errori nella comprensione dei contenuti; ha un'esposizione scorretta e poco coerente.	Scarso 3
Lo studente dimostra conoscenze frammentarie e lacunose; evidenzia molti errori nella enunciazione dei contenuti; ha un'esposizione impropria o poco coerente.	Gravemente insufficiente 4
Lo studente dimostra conoscenze incomplete o espresse in modo confuso; ha un'esposizione non sempre coerente ed appropriata.	Insufficiente 5
Lo studente dimostra conoscenze essenziali e capacità di esporre i contenuti in modo sintetico; ha un'esposizione coerente ed adeguata, utilizzando i linguaggi specifici in modo per lo più corretto.	Sufficiente 6
Lo studente dimostra capacità di analisi delle tematiche proposte; evidenzia conoscenze puntuali, che dimostra di saper organizzare in modo sintetico; ha un'esposizione coerente e fluida, utilizzando correttamente i linguaggi specifici delle discipline.	Discreto 7
Lo studente dimostra capacità di analisi e di sintesi; evidenzia solide conoscenze che organizza e rielabora criticamente operando collegamenti, anche interdisciplinari; esprime valutazioni personali; ha un'esposizione coerente e fluida, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici delle discipline.	Buono 8
Lo studente dimostra capacità di analisi e di sintesi; evidenzia solide e approfondite conoscenze che organizza e rielabora criticamente operando collegamenti, anche interdisciplinari; esprime valutazioni personali; sa condurre ragionamenti complessi; l'esposizione è fluida ed utilizza con sicurezza i linguaggi specifici delle varie discipline.	Ottimo 9-10

TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE - DOCENTI: Edoardo Patrone, Costa Stefano (ITP)

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe): 4 delle quali due impiegate nell'attività laboratoriale

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Produzioni vegetali vol. 2 Arboree

OBIETTIVI DI COMPETENZA - ASSE CULTURALE: scientifico – tecnologico

- proporre soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità e sicurezza coerenti con le normative nazionali e comunitarie
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione
- applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e della rintracciabilità
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione	Fattori fisici, chimici e biologici che condizionano le produzioni arboree ed arbustive. Tecniche di impianto delle coltivazioni arboree. Tecniche di coltivazione delle specie arboree di interesse per il territorio. Tecniche di coltura biologica ed integrata applicata alle diverse specie erbacee ed arboree. Tecniche per la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità vegetale. Sistemi di difesa delle colture con particolare riferimento alla lotta biologica ed integrata e allo smaltimento dei fitofarmaci. Norme di prevenzione e protezione relative alla gestione delle operazioni manuali e meccaniche di impianto delle colture arboree.	Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità. Definire sistemi di coltivazione integrata e biologica. Definire sistemi di valorizzazione e salvaguardia della biodiversità. Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità dei prodotti. Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali. Individuare modalità specifiche per realizzare produzioni di qualità nel settore frutticolo - viticolo. Individuare e applicare procedure operative preventive e i DPI specifici per ciascuna attività.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Prerequisiti indispensabili per lo svolgimento del programma:
Obiettivi minimi disciplinari: 1)Saper individuare le tecniche colturali fondamentali per lo sviluppo delle colture arboree 2)Saper individuare le tecniche colturali fondamentali per lo sviluppo della vite 3)Saper individuare le tecniche fondamentali per la vinificazione 3)Saper individuare le tecniche colturali fondamentali di un impianto arboreo
Obiettivi programmazione differenziata:
Contenuti Modulo 1: Viticoltura ed Enologia - U.D. 1: Viticoltura moderna - U.D. 2: maturazione tecnologica - U.D. 3: scelte vendemmiali - U.D. 4: vendemmia manuale e sicurezza - U.D. 5: Fermentazione alcolica - U.D. 6: Vinificazione in Bianco - U.D. 7: Vinificazione in Rosso - U.D. 8: Lieviti e attivazione - U.D. 9: chiarifiche e analisi enologiche - U.D. 10: Dichiarazione di vendemmia Modulo 2: La Vite - U.D. 1: Cenni botanici - U.D. 2: Portinnesti - U.D. 3: Cenni di fisiologia e fenologia - U.D. 4: Cenni di morfologia della vite - U.D. 5: Impianto e sistemi di allevamento - U.D. 6: Gestione del vigneto - U.D. 7: Cenni sulle principali avversità - U.D. 8: Cenni di patologia viticola - U.D. 9: Cenni di ampelografia (DAD) Modulo 3: potature delle colture arboree e viticole - U.D. 1: Cenni botanici - U.D. 2: Cenni storici - U.D. 3: Impianto e allevamento - U.D. 4: Gestione del vigneto - U.D. 5: Cultivar - U.D. 6: potatura a pergola - U.D. 7: potatura a guyot - U.D. 8: cenni di potatura di altre colture arboree - U.D. 9: cenni di potatura dei piccoli frutti Modulo 4: Impianto, Concimazioni e lotta integrata in viticoltura - U.D. 1: Cenni storici - U.D. 2: Materiali utilizzati - U.D. 3: Impianto e allevamento (DAD) - U.D. 4: Gestione della vigneto - U.D. 5: lotta biologica, agronomica e integrata (DAD) - U.D. 7: Concimazioni e fertilità del suolo (DAD) Modulo 5: Frutticoltura minore - U.D. 1: Piccoli frutti (DAD)
metodologia Lezione frontale Lavoro individuale Lavoro di gruppo Ricerche individuali e/o di gruppo Apprendimento cooperativo Esercitazioni pratiche Didattica a distanza

Criteri di valutazione	
Verifiche La struttura delle valutazioni, durante l'intero anno scolastico è stata la seguente: <ul style="list-style-type: none"> - domande a risposta multipla e aperta; - valutazioni orali - valutazione delle attività tecnico-pratica - Il numero delle verifiche effettuate è 2-4 nel primo quadrimestre e valutazione orale. nel secondo quadrimestre e una valutazione orale tramite DAD 	
Attività integrative Attività laboratoriale: controllo in campo della maturità tecnologica analisi dei vini tramite spettrofotometria potatura in campo (guyot- cordone speronato) gestione della fertilità del vigneto chiarifiche statiche dichiarazione di vendemmia	
Recupero e sostegno L'attività di recupero verrà svolta in itinere Per il sostegno si rimanda al PEI del singolo studente	
Griglia di valutazione:	
Descrittori di livello	Punteggio
Lo studente dimostra conoscenze molto lacunose o evidenziando molti e gravi errori nella comprensione dei contenuti; ha un'esposizione scorretta e poco coerente.	Scarso 3
Lo studente dimostra conoscenze frammentarie e lacunose; evidenzia molti errori nella enunciazione dei contenuti; ha un'esposizione impropria o poco coerente.	Gravemente insufficiente 4
Lo studente dimostra conoscenze incomplete o espresse in modo confuso; ha un'esposizione non sempre coerente ed appropriata.	Insufficiente 5
Lo studente dimostra conoscenze essenziali e capacità di esporre i contenuti in modo sintetico; ha un'esposizione coerente ed adeguata, utilizzando i linguaggi specifici in modo per lo più corretto.	Sufficiente 6
Lo studente dimostra capacità di analisi delle tematiche proposte; evidenzia conoscenze puntuali, che dimostra di saper organizzare in modo sintetico; ha un'esposizione coerente e fluida, utilizzando correttamente i linguaggi specifici delle discipline.	Discreto 7
Lo studente dimostra capacità di analisi e di sintesi; evidenzia solide conoscenze che organizza e rielabora criticamente operando collegamenti, anche interdisciplinari; esprime valutazioni personali; ha un'esposizione coerente e fluida, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici delle discipline.	Buono 8
Lo studente dimostra capacità di analisi e di sintesi; evidenzia solide e approfondite conoscenze che organizza e rielabora criticamente operando collegamenti, anche interdisciplinari; esprime valutazioni personali; sa condurre ragionamenti complessi; l'esposizione è fluida ed utilizza con sicurezza i linguaggi specifici delle varie discipline.	Ottimo 9-10

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – Docente GIOVANNA SILVIA

L'asse portante del programma è stato rappresentato da: giochi di squadra, giochi di movimento, giochi misti e attività ludica in generale.

L'inserimento di dette attività è avvenuto in ogni lezione, sia per l'effetto motivante sugli alunni che per il conseguimento di tutti gli obiettivi ministeriali.

Tutte le esercitazioni effettuate durante l'anno – per il potenziamento muscolare, per il miglioramento della forza, della resistenza generale e specifica, della velocità e della resistenza alla velocità – sono state trattate tenendo in considerazione le aspettative e le motivazioni dei ragazzi.

Quindi, per favorire da parte loro una più massiccia partecipazione attiva, si sono utilizzati:

- Giochi a tempo
- Giochi misti
- Giochi con obiettivi crescenti (da 2 a 5/6 obiettivi da perseguire con punteggi differenziati per far migliorare le capacità di trasformazione e adattamento)
- Giochi individuali e di squadra

Tramite queste attività, che riescono a coinvolgere maggiormente gli alunni, sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati, in particolare il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali.

Il decreto legge del 23 febbraio 2020 ha sospeso, in seguito all'emergenza Corona-virus, le attività didattiche ordinarie attivando modalità di didattica a distanza. Si è resa, dunque, necessaria la rimodulazione del curriculum e la ri-progettazione delle attività didattiche.

La parte di riprogettazione, per quanto riguarda questa classe riguarda la parziale modifica dell'UDA n.3

UDA n. 1	
	LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
Unità 1: Teoria, terminologia, tattica di gioco di alcuni sport di squadra Unità 2: Aspetto educativo del gioco di squadra	
Competenze:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare i principi etici per un corretto comportamento sportivo (rispettare se stesso e l'avversario, essere leale e responsabile, controllare l'aggressività e qualsiasi forma di violenza). 2. Adattare le abilità tecniche richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. 3. Trasferire le tecniche adattandole alle situazioni che propongono varianti. 	
UDA n. 2	
	RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO
Unità 1: Attività in ambiente naturale Unità 2: Tecnologia e movimento	
Competenze:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper adattare le attività sportive e motorie all'ambiente naturale 2. Saper utilizzare attrezzi, materiali ed eventuali strumentitecnologici per analizzare ed affrontare le attività motorie e sportive 	
UDA n. 3 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	
Unità 1: Nozioni di traumatologia Unità2: . Nozioni di primo soccorso	
Competenze:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare comportamenti di tutela della salute e della sicurezza propria e altrui 2. Assumere comportamenti attivi in molteplici contesti di necessità propria e altrui 	
<p>Obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> Lo sport, le regole e il fair play Lo sport e i suoi principi Gli sport di squadra Gli sport individuali <p>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività in ambiente naturale Fare sport all'aria aperta Tecnologia e movimento Gli strumenti utili all'attività fisica <p>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> Sicurezza e prevenzione Vita quotidiana e sicurezza Per strada In montagna In acqua Il primo soccorso 	

TEMPI

Il docente, per il raggiungimento di ciascun obiettivo specifico di apprendimento, ha utilizzato un congruo numero di ore in stretta relazione ai ritmi di apprendimento degli allievi.

METODI

L'attività didattica del docente è stata caratterizzata dall'utilizzo di una pluralità di metodi adeguati alla situazione della classe e agli argomenti da svolgere. Il metodo induttivo e quello deduttivo, quello globale e quello analitico, quello della ricerca, il *problem solving*, la scoperta guidata, l'apprendimento cooperativo e i giochi di ruolo sono stati utilizzati per consentire l'efficacia e l'efficienza dell'apprendimento da parte degli studenti. Le metodologie adottate durante l'anno sono state calibrate sulle esigenze del momento: lezione frontale; lezione-discussione; brainstorming; esercitazioni individuali e a coppie; approcci metacognitivi; lavori di gruppo; metodo continuo; metodo degli esercizi ripetuti; circuit training; interval training.

STRUMENTI

Il docente, in considerazione della propria autonomia didattica, della situazione della classe e degli argomenti da svolgere, ha utilizzato gli strumenti che ha ritenuto più idonei, scegliendo tra i seguenti: attrezzi grandi, piccoli e occasionali presenti in palestra (canestri da basket, rete pallavolo, materassini, asse d'equilibrio, spalliere, cavallina, palloni, ostacoli alti e bassi, cerchi, funicelle); libro di testo; fotocopie; mezzi multimediali; modelli anatomici.

VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate in modo sistematico, oggettivo e soggettivo attraverso test, attività pratiche e attività di gioco di squadra; attraverso l'utilizzo di rubriche e griglie di valutazione le verifiche sono state effettuate in numero non inferiore a tre per quadrimestre tra pratiche e teoriche.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	RISPETTO DELLE REGOLE	COMPETENZE RELAZIONALI	METODO DI LAVORO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	OTTIMO	Sempre attiva, volutamente ricercata, propositiva	Volitivo, con ricerca di soluzioni personali	Condivisione autocontrollo	Propositivo, leader	Autonomo e personalizzato	Approfondite, rielaborate, trasferibili	Padroneggia le abilità adattando e/o trasformando il proprio agire in modo anche originale	LIVELLO AVANZATO (ECCELLE)
9	DISTINTO	Attiva, costruttiva e pertinente	Determinato e ricercato, Altamente produttivo	Applicazione costante	Collaborativo	Organizzato e sistematico	Approfondite	Padroneggia le abilità adattandole all'azione in modo efficace e pertinente	LIVELLO AVANZATO
8	BUONO	Pienamente attiva	Costante e sempre produttivo	Conoscenza e applicazione	Pienamente disponibile	Autonomo e organizzato	Soddisfacenti	Padroneggia le abilità con sicurezza e precisione	LIVELLO INTERMEDIO (SUPERA)
7	DISCRETO	Costante	Costante	Accettazione regole principali	Disponibile e in parte adattabile alle situazioni	Autonomo, ma meccanico	Pienamente assimilate	Padroneggia le abilità in modo autonomo	LIVELLO INTERMEDIO
6	SUFFICIENTE	Nel complesso costante	Superficiale	Se guidato, accettazione essenziale	Dipendente, poco adattabile	Meccanico, mnemonico	Assimilate in modo superficiale	Padroneggia semplici abilità	LIVELLO BASE
5	INSUFFICIENTE	Dispersiva Passiva	Scarso	Insofferenza	Conflittuale, selettivo	Superficiale	Parziali	Possiede abilità in modo parziale	LIVELLO BASE (SI AVVICINA)
4		Oppositiva	Non si applica	Rifiuto	Oppositivo, discriminante	Assenza di metodo	Assenti	Possiede abilità in modo parziale	NON POSSIEDE

Schede di osservazione sistematica sugli aspetti comportamentali e relazioni nei giochi di squadra

1. Partecipa attivamente alle attività : si no in parte
2. Rispetta le regole, i compagni e gli avversari : si no in parte
3. Riconosce e rispetta le diversità : si no in parte
4. Stima ed apprezza il risultato personale, quello dei compagni e degli avversari: si no in parte
5. Sa applicare elementi strategici e sperimenta soluzioni creative in situazioni problematiche: si no in parte
6. Possiede capacità organizzativa nel gruppo: si no in parte
7. Stabilisce rapporti collaborativi all'interno del gruppo: si no in parte
8. Riconosce e rispetta i diversi ruoli: si no in parte
9. Ascolta ed accetta le indicazioni degli insegnanti e dei compagni: si no in parte
10. Accetta serenamente i propri errori e quelli dei compagni: si no in parte

La **verifica del livello** è stabilita in riferimento al numero dei comportamenti positivi dell'allievo e precisamente:

- nessun comportamento positivo = 4*
- da 1 a 2 comportamenti positivi = 5*
- da 3 a 4 comportamenti positivi = 6*
- da 5 a 6 comportamenti positivi = 7*
- 7 comportamenti positivi = 8*
- 8 comportamenti positivi = 9*
- da 9 a 10 comportamenti positivi = 10*

Valutazione test

ALUNNO	VALUTAZIONE TEST SECONDO TABELLA DI RIFERIMENTO	IMPEGNO DIMOSTRATO	VOTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI TELEMATICHE

Descrittori									
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici									
Rielaborazione e metodo									
completezza									
precisione									
Competenze Disciplinari									
somma									
VOTO									

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza

- Nulla 1
- Insufficiente 2
- Sufficiente 3
- Buono 4
- Ottimo 5

Somma: / 20

Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2

I componenti del consiglio di classe

	Docente	Firma
1	ADOBATI Mauro	
2	BATTAGLIA Cristina	
3	BERNI Riccardo	
4	COSTA Stefano	
5	DELL'ORSI Ivan	
6	GIOVANNA Silvia	
8	PATRONE Edoardo	
9	SAPUPPO Irene Anna	
10	STORNI Barbara	
11	VISCARDI Alessandro	
12	STELLA Cosimo	

Crodo, 30 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ornella BARRE